



III C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

1 - DOTT. GIOVANNI

MUSCARÀ

PRESIDENTE

2 - DOTT. GIOVANNI

MASI

G. a L.

DOTT. VINCENZO

ROSELLI

PUBBLICO MINISTERO

SIG.RA DANIELA

BELARDINELLI

CANCELLIERE B3

SIG. DAVID

PROIETTI

TECNICO REGISTRAZIONE

SIG. NATALE

PIZZO

PERITO TRASCrittore

UDIENZA DEL 19.07.2003

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker

Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DELL' IMPUTATO:

MELILLO

CORRADO

PAG. 01 - 105

RINVIO AL 17.09.2003

PRESIDENTE: Prego! L'Avvocato Nanni sostituisce l'Avvocato Bartolo, no c'è l'Avvocato Bartolo, allora siamo tutti presenti. Il Generale Melillo si può accomodare!

ESAME DELL'IMPUTATO MELILLO CORRADO.-

PRESIDENTE: prego, allora l'Avvocato Osnato può continuare il suo esame. **AVV. P.C. OSNATO:** sì, qualche altra domanda. Generale, io le chiedo che cosa ci può dire sul sopralluogo di Lippolis il 28 e 29 giugno ai resti del DC9, se sa di questa notizia e se sa dei risultati del sopralluogo di Lippolis e che Lippolis poi riferì allo Stato Maggiore. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** se lo so adesso o se lo sapevo allora? **AVV. P.C. OSNATO:** se lo sapeva allora, se ha partecipato alla nomina per l'invio di Lippolis, su questa questione che cosa ci può... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non ne so niente assolutamente, non ne sapevo niente assolutamente, il suo sopralluogo non è mai giunto a livello di Stato Maggiore. **AVV. P.C. OSNATO:** senta, lei conosceva Mosti che fu nominato alla Commissione Luzzatti? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non ho mai conosciuto il Maggiore Mosti, so soltanto che la Commissione nominata dal Ministero dei Trasporti prevedeva un

esperto di controllo del traffico aereo, venne chiesto all'Aeronautica perché era ancora all'Aeronautica e ancora competente e responsabile del traffico aereo, venne chiesto il nominativo dell'esperto più adatto all'I.T.A.V. e l'I.T.A.V. nominò il Maggiore... cioè propose il Maggiore Mosti, il Terzo Reparto nominò il Maggiore Mosti il quale, l'ho detto già due volte mi sembra dopo tre mesi diventò civile e continuo a permanere nella Commissione perché non vi era nessun motivo di sostituire un esperto di controllo del traffico aereo con un Militare.

AVV. P.C. OSNATO: ma la nomina del Maggiore Mosti fu alla fine poi a sua firma? **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: fu un atto ufficiale dello Stato Maggiore a mia firma d'ordine del Capo di Stato Maggiore. **AVV. P.C. OSNATO:** senta, io devo

cambiare argomento e le chiedo se in relazione alla questione del Mig libico alla riunione del 21 luglio del 1980 era presente il Generale Ferri. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** era una domanda

che mi sta facendo? **AVV. P.C. OSNATO:** sì, se era presente... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ho già

detto sì in sede di interrogatorio, sia in questa sede che io della riunione del 21 luglio 1980 non

ricordavo e non ricordo niente, l'unica cosa che ho avuto presente è il mio rapporto, sono i miei appunti che io presi durante la riunione, so che in quegli appunti è scritto per due volte, Generale Ferri, non so se era presente perché non me lo ricordo, posso soltanto sottolineare una cosa, che essendo presente il Capo di Stato Maggiore con due esperti, uno dei quali il Capo del Terzo Reparto per le questioni di Difesa Aerea e l'altro è il Generale Tascio per le questioni attinenti all'incidente del Mig 23 ed altri connessi, la presenza del Sottocapo mi sembra... mi sembrerebbe quanto meno strana perché non accade mai che il Capo e il Sottocapo di Stato Maggiore vadano insieme ad una stessa riunione, per io l'ho scritto e non so perché.

AVV. P.C. OSNATO: le faccio questa domanda perché sapevo quello che lei aveva già dichiarato e in particolare del Generale Santovito che non ricorda, però deduce la presenza del Generale Santovito... **PRESIDENTE:** più vicino al microfono perché non sentiamo bene. **AVV. P.C. OSNATO:**

...dagli appunti ecco, la domanda era forse un po' più specifica, dalla visione del... dalla lettura della sua agenda, proprio nelle Parti in

cui è indicato il nominativo del Generale Ferri, da questo ne può dedurre una presenza o come riesce a spiegare la presenza di queste annotazioni, se per il Generale Santovito l'ha giustificata ammettendo che era presente e per il Generale Santovito ci sono annotazioni simili?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: non ho capito. **AVV.**

P.C. OSNATO: quindi nel riguardare l'agenda così, nell'evolversi delle questioni che vengono evidenziate, ne può dedurre che probabilmente fosse presente così come ne ha dedotto per il Generale Santovito? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** io

come le ho già detto ne ho dedotto che fosse assente, perché lei non può escludere e nemmeno io, che vi fosse un altro Ferri, ma non lo so, per esempio in Marina c'era un Capitano Vascello Ferri che io conoscevo benissimo. **AVV. P.C.**

OSNATO: ah! **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** e vi era anche in Aeronautica un Pilota Colonnello che si chiamava Ferri, però io non ricordo assolutamente che era presente in quella riunione, se non attraverso i miei scritti, quindi se lei mi dice: "ricorda?", non ricordo niente, se lei mi dice: "c'era un Ferri?", io le dico sì, perché l'ho scritto. **AVV. P.C. OSNATO:** è chiaro, allora

cambio argomento e le chiedo del plottaggio effettuato dal R.I.V. di Ciampino e le chiedo se questo... io chiedo scusa, ma più vicino di così o cambio posto... **PRESIDENTE:** sì, probabilmente è un problema anche di microfono, quindi non lo so.

AVV. P.C. OSNATO: provo a cambiare Presidente.

PRESIDENTE: e sì, veda un po', perché... **VOCI:** (in sottofondo).

AVV. P.C. OSNATO: si sente questo? **VOCI:** (in sottofondo). Dicevo del plottaggio di Ciampino, quello effettuato il giorno successivo all'evento, se questo plottaggio è mai pervenuto allo Stato Maggiore ed in particolare al Terzo Reparto. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non quel giorno, credo che sia giunto in visione o il lunedì o il martedì, penso il lunedì al Quinto Ufficio del Terzo Reparto il quale lo ha visionato e lo ha restituito. Vorrei però puntualizzare una cosa riguardante la sua domanda di ieri, come mai noi all'1:00 sapemmo che c'era un plotting che dava certi risultati, quando invece il plotting terminò alle 4:00; mi sono informato e ho scoperto, mi sono ricordato che quel giorno la R.I.V. fece due plotting, uno piccolo, foglio A4 ce lo ricordiamo tutti da questa... in questa aula e uno grande che abbiamo

visto circolare più volte. Io non so quando venne fatto quello piccolo e quando venne fatto quello grande, so soltanto che certamente all'1:00 noi avemmo quella risposta, la ebbe naturalmente il mio ufficiale che era proposto al coordinamento delle attività riguardanti l'incidente che era il Quarto Ufficio, per il resto non so altro. **AVV. P.C. OSNATO:** senta, quindi lei dice che questo plottaggio è comunque pervenuto al Terzo Reparto Quinto Ufficio che lo visionò, ma... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** in visione. **AVV. P.C. OSNATO:** in visione, ma nel visionare questo plotting non lo analizzarono forse anche e non le riferirono sui risultati di questo? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** questo plotting venne analizzato da esperti nel capo del controllo del traffico aereo, non... lo Stato Maggiore non fa il supervisore del supervisore, fa soltanto delle indagini alle quale l'esperto risponde e sarebbe un errore grave da parte dello Stato Maggiore interferire o peggio andare a verificare i lavori di altri, dovrebbe fare la verifica come faceva la Ghestapo, ma non l'ha mai fatto lo Stato Maggiore. **AVV. P.C. OSNATO:** no Generale, ma al Quinto Ufficio non c'erano esperti in grado di

analizzare il plottaggio? IMPUTATO MELILLO

CORRADO: una volta che il plottaggio è stato analizzato gli esperti le posso dire che c'erano ed erano anche molto bravi, ma non si sarebbero mai permessi di andare ad interferire su un lavoro fatto da un ente periferico, in questo caso da un ente centrale comandato da un Generale di squadra aerea e che ne aveva la responsabilità. AVV. P.C. OSNATO: lei quindi non

vide mai questo plottaggio? IMPUTATO MELILLO

CORRADO: no, non lo vidi perché facevo il Caporeparto e non perché non volli vederlo perché... perché quando uno fa il Caporeparto deve avere le notizie e basta, questa notizia gli venne portata o dal suo Capoufficio... il Capo del Quinto Ufficio Colonnello Sabatini o non posso ricordarlo, dal Capo o dall'Ufficio Sicurezza del Volo, quando un Ufficiale di quel livello mi riporta che abbiamo esaminato, esaminato e non analizzato, abbiamo esaminato il plotting e confermiamo che non c'è niente, a me basta. AVV. P.C. OSNATO: ho capito. Senta, io adesso andrei alla questione del messaggio effettuato il 20, 23 dicembre del 1980, le chiedo se questo messaggio fu trasmesso anche al

Gabinetto del Ministro della Difesa? **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: prima di rispondere vorrei chiederle cosa vuol dire messaggio 20, 23, se è... se sono le due lettere del 20 dicembre e del 23 dicembre, in tal caso le dico che il redattore della lettera del 20 fu... il Terzo Reparto fu responsabile soltanto della redazione della lettera del 20 dicembre, quindi il 23 dicembre...

AVV. P.C. OSNATO: sì. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:**

...non lo sapevo nemmeno che era stato fatto, se invece adesso posso rispondere alla domanda, certamente quella lettera che era originariamente indirizzata soltanto allo Stato Maggiore di Difesa sottolineo, allo Stato Maggiore di Difesa, non dal Sottocapo al Sottocapo di Stato Maggiore di Difesa, non dal Capo al Capo di Stato Maggiore di Difesa, ma dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica allo Stato Maggiore di Difesa, cioè era una lettera che non voleva essere né antisonante e né importante, ma come lei avrà letto sul mio brogliaccio, vi è un'annotazione in cui è scritto, mi pare, "il Sottocapo vorrebbe che quella lettera fosse inviata anche al Gabinetto del Ministro", così venne fatto, così risulta dagli atti, vi è una lettera di

trasmissione separata, vi è copia per quanto di interesse al Gabinetto del Ministro, non al Capo di Gabinetto e quindi la risposta è affermativa: "sì, venne inviata copia" ed ecco perché non è in originale, non è stata trovata in originale presso il Gabinetto del Ministro. AVV. P.C. OSNATO: senta, ma perché fu inviata al Gabinetto del Ministro della Difesa? IMPUTATO MELILLO CORRADO: perché così mi venne detto dal Sottocapo. AVV. P.C. OSNATO: ho capito. In relazione ai motivi per cui fu deciso di redigere questa lettera lei ci ha detto che c'erano notizie di stampa e comunque questo è specificato nella premessa, nella lettera stessa e poi ci ha anche detto che la Commissione Luzzatti aveva depositato delle anticipazioni qualche giorno prima. IMPUTATO MELILLO CORRADO: mi dica scusi, dove ha trovato questo. AVV. P.C. OSNATO: questo delle anticipazioni? IMPUTATO MELILLO CORRADO: sì. AVV. P.C. OSNATO: mi pare di averlo sentito, adesso non vorrei... IMPUTATO MELILLO CORRADO: ecco, allora... AVV. P.C. OSNATO: e allora le cambio la domanda e le chiedo se lei era a conoscenza che prima del 20 dicembre la Commissione Luzzatti aveva depositato delle

anticipazioni sugli esiti dell'inchiesta.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: ne eravamo tanto a conoscenza, a parte la stampa che nella lettera di trasmissione della let... del 20 dicembre al Gabinetto del Ministro, al secondo paragrafo compare proprio una richiesta al Gabinetto del Ministro di copia di quella relazione che il Ministro Formica avendola ricevuta come seconda pre-relazione dal Dottore Luzzatti Presidente della Commissione del Ministero dei Trasporti si era premurato correttamente di inviarla sia ai Presidenti delle Camere e sia al Presidente del Consiglio e sia al Ministero della Difesa. **AVV.**

P.C. OSNATO: e ci può dire i risultati di questa seconda pre-relazione, le conclusioni visto che ha detto che la Commissione... **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: se vogliamo... **AVV. DIF. NANNI:**

Presidente! **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...se vogliamo leggerle forse facciamo una cosa più giusta, perché quella seconda pre-relazione, che è stata inviata dal Dottore Luzzatti al Ministro dei Trasporti, venne poi commentata dallo stesso Ministro in sede parlamentare con delle opinioni del Ministro sulla... su quelle conclusioni, ma da quello che leggo io, da quello che ho letto io

dalla relazione che si deve leggere non è altro che un rapporto di ciò che era stato fatto fino a quel momento e di quale risultanze erano in corso, di risultanze non ve ne erano di risultanze finali, vi erano soltanto da una parte delle risultanze che indicavano che poteva essere successo un incrocio di un aereo così come aveva detto il Macidull della N.T.S.B. di Washington e dall'altra altre risultanze che invece venivano, se non sbaglio, dall'Inghilterra, nella quale invece veniva detto che poteva essere soltanto una esplosione interna, su quell'alternativa credo che termini la relazione, è un'alternativa temporanea, voglio dire, provvisoria... **AVV. P.C.**

OSNATO: certo. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...non era stata ancora approfondita e quando si fanno le relazioni intermedie per delle indagini che vengono svolte da una Commissione è una cosa particolarmente... diciamo eccezionale, perché non dovrebbero essere fatte relazioni intermedie ma visto che è stata fatta deve avere il valore che aveva come relazione intermedia, il risultato di... l'ho detto mi sembra anche in altra occasione, quando si vanno a vedere i risultanti di un'azione che viene svolta, prima si guarda

l'azione da dove parte e poi si va a vedere che cosa è in finale, perché nell'intermedio sono anche delle valutazioni, delle analisi che sono in corso e che potrebbero indicare delle cose diverse da quelle che poi indica la conclusione.

AVV. P.C. OSNATO: sì Generale, ma piuttosto, questo per semplificare e anticipare, questa seconda pre-relazione depositata agli inizi del dicembre del 1980 da parte della Commissione Luzzatti presso il Ministero dei Trasporti è indirizzata pure al Presidente del Consiglio, non concludeva forse con un giudizio di netta prevalenza sulla tesi del missile? **AVV. DIF.**

NANNI: Presidente chiedo scusa! Cioè, mi sembra davvero troppo adesso, il Generale Melillo ha letto molti atti... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV.**

DIF. NANNI: e no, pare che se mi alzo poi sono troppo lontano dal microfono essendo alto, ci provo. Il Generale Melillo ha letto sicuramente molti atti. **PRESIDENTE:** è una questione di

microfono, però guardi non... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ecco, cambiamo microfono perché se no... **AVV. DIF. NANNI:** mi sente

Presidente? **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** la Corte mi sente, grazie! Dicevo che se vogliamo

continuare ad esaminare il Generale Melillo sulla sua conoscenza degli atti, sulla sua conoscenza degli atti lo possiamo fare in un'altra parte, qui chiedergli che cosa lui sa della pre-relazione, cosa c'era scritto già lo ha chiesto prima io non sono intervenuto perché il Generale Melillo poi risponde come vuole, come sa, come ritiene e ha detto quello che ricorda del contenuto della pre-relazione, ora che venga chiesto conto al Generale Melillo dei destinatari di questa pre-relazione, dei contenuti, mi sembra davvero... mi sembra davvero che non possa essere ammesso, per questo mi oppongo Presidente. **AVV.**

P.C. OSNATO: Presidente... **PRESIDENTE:** se lei...

AVV. P.C. OSNATO: ...siccome... **PRESIDENTE:** scusi Avvocato Osnato, se vuole lei leggere le conclusioni. **AVV. P.C. OSNATO:** Presidente, io non ho le conclusioni della seconda pre-relazione, ho però una notizia sulle conclusioni di questa pre-relazione dalla memoria che il Generale Melillo deposita nell'aprile del '98, queste notizie sono precise e quindi nell'aprile del '98 il Generale Melillo anticipa delle affermazioni, vorrei capire se per questi motivi lui ne era a conoscenza di queste conclusioni della pre-

relazione seconda della Commissione Luzzatti. Cioè, mi spiego meglio Presidente, io non ho ovviamente la seconda pre-relazione, però sulle conclusioni ho una dichiarazione dello stesso Generale Melillo che ovviamente non leggo e non le uso per contestazioni perché contenute in una memoria difensiva. La domanda che faccio è questa, lei sapeva il contenuto delle conclusioni di questa seconda pre-relazione nel momento in cui ha redatto la lettera del 20 dicembre, siccome ci ha appena detto che le conosceva benissimo... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no. **AVV. P.C. OSNATO:** ...vorrei... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...non ho detto che le conoscevo benissimo. **AVV. DIF. NANNI:** no, quando lo ha detto? **PRESIDENTE:** no, scusi un momento Avvocato Nanni! Allora? **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, mi sarei aspettato da Lei questa reazione. **PRESIDENTE:** Avvocato Nanni, per cortesia! Allora finisca Avvocato Osnato. Siccome ci ha detto che conosceva benissimo il fatto che la Commissione Luzzatti aveva depositato nei primi di dicembre questa pre-relazione, gli volevo chiedere se ricorda le conclusioni di questa pre-relazione. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, ha

precisato che uno dei passi della lettera era diretta al Ministero... **AVV. P.C. OSNATO:** esatto.

PRESIDENTE: ...era incentrata sul fatto, sulla richiesta di acquisire la relazione. **AVV. P.C. OSNATO:** non la sentiamo Presidente! **PRESIDENTE:** ciò premesso, se lei ha fatto riferimento alla memoria del Generale. **AVV. P.C. OSNATO:** allora posso leggere la memoria. **PRESIDENTE:** eh, e allora legga quello che risulta dalla memoria del Generale Melillo ed eventualmente ne faccia oggetto di domande se vuole. **AVV. P.C. OSNATO:** allora, la memoria è quell'aprile del '98, io non ho la pagina però siamo nella parte iniziale, diciamo, che saremo tra la ventesima e la trentesima pagina e il Generale Melillo scrive: "la Commissione Luzzatti ai primi di dicembre del 1980 aveva consegnato la sua seconda pre-relazione, sullo stato delle indagini sul caso Ustica, al Ministro dei Trasporti - tra parentesi - (che mi pare ne inviò copia anche al Presidente del Consiglio - chiusa parentesi), nella quale fu concluso che l'ipotesi del missile aveva più alte probabilità di quella dell'esplosione a bordo motivando tale affermazione con l'incredibile spiegazione già illustrata nel presente

documento". **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sono in grado di rispondere. **AVV. DIF. NANNI:** no scusi, io invece non ho capito la domanda, cioè ha letto quello che c'è scritto là sopra, quindi che cosa chiede adesso al Generale Melillo? **PRESIDENTE:** la domanda iniziale era se era a conoscenza della, diciamo, preferenza della Commissione Luzzatti su un'ipotesi piuttosto che su un'altra. **AVV. DIF. NANNI:** quando, quando scrive la memoria o il 20 dicembre dell'80? **AVV. P.C. OSNATO:** il 20 dicembre. **PRESIDENTE:** e questo è l'oggetto della domanda, è l'oggetto della domanda. **AVV. DIF. NANNI:** no no, non era specificato Presidente. **AVV. P.C. OSNATO:** non lo specifica in nessun... **AVV. DIF. NANNI:** lei stesso mi ha riassunto la domanda dicendo se era a conoscenza, va bene, allora adesso vorrei chiedere se la domanda riguarda quando ha scritto la memoria o allora, perché altrimenti la domanda dovrebbe essere: "quando lei scrive la lettera pur chiedendo la copia di questa relazione ne era già a conoscenza, se vogliamo fare proprio le cose chiare, chiare, chiare, perché il Generale Melillo ha già detto in quella lettera si chiede addirittura una copia di quella relazione.

PRESIDENTE: va bene, e vediamo che cosa risponde il Generale Melillo. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ho già dato una risposta implicita quando ho trattato, parlato delle mie diverse memorie, perché ne ho scritte molte e anche dei miei interrogatori e ho sempre detto che le mie conoscenze dei fatti erano legate al tempo in cui questi fatti mi venivano richiesti, queste notizie mi venivano richieste e alle condizioni in cui io potevo raccogliere le notizie, per cui quando ho scritto la memoria nel 1998 io non ero ancora in possesso degli atti, ma ne avevo memoria vaga, in questa memoria può darsi anche che sia corretto, ma invece di parlare del 1998, io ho qui la relazione e vorrei leggere le conclusioni così almeno siamo sicuri di quello che è scritto, che io non conoscevo perché questa relazione poi ho potuto averla dopo le requisitorie dei P.M. quando venne aperta la Cancelleria anche agli imputati. Conclusioni: "allo stato attuale delle indagini, con gli elementi a disposizione della Commissione la stessa ha raggiunto la ragionevole convinzione di potere escludere le ipotesi di cedimento strutturale spontaneo e della collisione in volo

con altro velivolo, relativamente al proseguimento delle indagini si fa riserva di comunicare gli sviluppi non appena in possesso di nuove risultanze, queste sono le conclusioni alle quali giunse la Luzzatti, credo correttamente, poi che io abbia ricordato dopo quanti, diciotto anni, dopo diciotto anni che c'era una prevalenza del missile può darsi anche che lo si possa leggere fra le righe, ma certamente non avevo il documento a disposizione e non potevo fare una valutazione oggettiva finale che poi ho fatto forse in altra memoria. **AVV. P.C. OSNATO:** quindi comunque c'era una prevalenza per una esplosione, interna o esterna comunque... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ma dove è scritto, mi scusi, le ho letto adesso quali sono le conclusioni. **AVV. P.C. OSNATO:** sì, non collisione? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** le conclusioni volevano essere per il Ministro, per far sapere che loro avevano approfondito principalmente i due aspetti fondamentali, uno era del cedimento strutturale spontaneo perché se non avessero sciolto questa riserva vi erano delle difficoltà per mandare in volo in tutte le società aeree del mondo i velivoli DC9 e l'altro era molto più semplice,

quello della collisione, cioè erano arrivati alla conclusione finale che non poteva esserci collisione come noi nella nostra modesta... con le nostre modeste risorse seppure con esame parziale, avevamo raggiunto questa conclusione già il giorno 2 di luglio. **AVV. P.C. OSNATO:**

bene, senta Generale, io resto sempre in questa lettera del 1980 che ovviamente non leggo, di cui leggo soltanto un rigo, "tutte le tracce rilevate dai radar erano identificate, questo è quanto viene dichiarato nella lettera, le chiedo: "ma in effetti non risultava che dal telex di Martina Franca c'era un... una traccia non identificata che scendeva nella stessa rotta del DC9 e poi una ulteriore traccia identificata con la sigla L/K477 a cui veniva attribuito al DC9 e che non era poi il DC9, questo si scoprì, credo dopo?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: vogliamo leggere il messaggio? **AVV. P.C. OSNATO:** sì. **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: perché lei è stato... **AVV. DIF. NANNI:** no no, chiedo scusa, chiedo scusa! Presidente, la domanda a me pare un pochino contraddittoria, cioè viene detto nella lettera che non ci sono tracce non identificate, dopo di che si fa riferimento in forma di contestazione, ma in quel

telex ce n'è una non identificata, e qui capisco la contestazione, ce ne è un'altra alla quale si attribuisce, questa non penso che possa formare oggetto di domanda, o meglio può formare oggetto di una diversa domanda, ma non come contestazione di traccia non identificata, perché quella L/Kalashnicov 477 se ho capito bene il riferimento era identificata nel messaggio, poi scopriremo che lo è... va bene, comunque... io mi oppongo a questa seconda parte perché non si fa riferimento ad una traccia identificata.

PRESIDENTE: sì, va bene, allora parliamo soltanto di quello che l'Avvocato ha evidenziato circa la traccia non identificata come contenuta nel messaggio di Martina Franca. **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: posso rispondere? **PRESIDENTE:** sì sì.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: bisogna che quando si legge un messaggio, bisogna leggere tutto, perché altrimenti se si dà una... **AVV. P.C. OSNATO:**

aspetti Generale, non la sentiamo... **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: no, lei non ha letto tutto mi scusi, c'è scritto: "19:04 Licola avvista un altro aereo"... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, non

si sente niente chiedo scusa. **PRESIDENTE:** non si

sente il microfono! **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ah,

chiedo scusa, ho proprio davanti a me il messaggio del Terzo R.O.C. al C.O.P. dello Stato Maggiore quello che venne inviato la sera del sabato, mostra in risposta, leggo prima l'introduzione, esito accordi telefonici, il che vuol dire che vi era stato veramente un contatto fra lo Stato Maggiore e il Terzo Reparto perché se lo manda al C.O.P. per chiedere degli elementi, di cui abbiamo già parlato, il R.O.C. esamina le tracce secondo le indicazioni che aveva dato allo S.M.A. e manda questo messaggio, lei può notare che ciascuna traccia ha un nominativo, però ce ne è una come dice lei che dice: "19:04 Licola avvistava un altro aereo con rotta sud, senza identificazione poiché proveniva da area di free plots" questo bisogna dirlo, perché altrimenti noi ci... io mi sento disorientato se non guardo quello che ho scritto, lei lo deve dire, perché abbiamo parlato qua dentro che cosa è un'area di free plot, questa area di free plots sono quelle aree di possibile addensamento tracce che vengono individuate in determinate zone, dove sicuramente sono state identificate da altri, perché altrimenti la difesa non si permette di lasciar passare una

traccia senza identificarla perché potrebbe essere una traccia sconosciuta che meriterebbe invece attenzione, in quell'area, in quelle aree, c'era una regolamentazione tale che consentiva al radar di vedere quelle tracce e se quelle tracce erano in aerovia, le assumeva come tracce conosciute, cioè non erano tracce sconosciute e non identificate, erano non identificate dal radar perché provenienti da aree del free plots, che aveva una sua regolamentazione e che era legittimo considerarla in quel modo, quindi non era una traccia non identificata, non identificata dal radar ma sicuramente una traccia amica, perché viaggiava in aerovia, riguardo poi alle K4777 cui si continua... **AVV. DIF. NANNI:** non è stata... **PRESIDENTE:** va bene, questo... **AVV. DIF. NANNI:** ...ammessa la domanda... **PRESIDENTE:** ...abbiamo detto che non... **AVV. P.C. OSNATO:** no, scusi Generale, soltanto un chiarimento, benché lei ci faccia notare che questa traccia sia proveniente da area free plots è comunque identificata nella stessa zona dell'evento di... del DC9, del disastro e comunque ha orari compatibili con il disastro. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, scusi eh, la

traccia che... dove c'è scritto senza identificazione, poiché proveniente da area free plots, ha le sue coordinate Georef 18:06, 19:06, 19:05, zero... 19:12 che plottate dagli esperti che avevo presso il Terzo Reparto hanno indicato che quella traccia si trovava completamente fuori zona, cioè non è stato detto una traccia identificata perché il proiettile era free plots che poteva essere compatibile con la zona dell'incidente, era una traccia che il Terzo R.O.C. ha inviato con un tabulato Georef, e questo tabulato Georef è valido anche per questa traccia che è riportata sopra alla carta geografica con reticolato Georef, ha indicato che quella traccia si trovava completamente fuori dall'area, infatti la prima risposta è stata via breve il sabato, non c'è niente intorno al DC9, ma... questo plotting venne fatto se non sbaglio, perché io non posso avere a memoria... anche nel corso della relazione Pisano e io ho qui i due plottaggi di queste tracce, le quali indicano con estrema chiarezza che il... nell'area dell'incidente vi era un'unica traccia, ecco perché io volevo parlare della L/K477, perché la L/K477 è identica, è sovrapponibile alla A/J021

di Marsala e quindi è identica a quella di Marsala e sono tutte e due del DC9, una presa dal Radar di Marsala e l'altra presa dal Radar di Licola. AVV. P.C. OSNATO: va bene, allora io continuo nella lettura della lettera, dove ad un certo punto si parla di interruzione della registrazione effettuata da un operatore per dimostrare la procedura di cambio di nastro, le chiedo come mai non avete indicato la procedura di cambio per S.I.N.A.D.E.X.... IMPUTATO MELILLO CORRADO: credo che lei... AVV. P.C. OSNATO: anche, magari Generale mi faccia allungare la domanda un po' per evitare inutili... no, voglio dire siccome a quanto pare il Del Zoppo in data 15/11/'80 aveva trasmesso una relazione credo allo Stato Maggiore... IMPUTATO MELILLO CORRADO: no. AVV. P.C. OSNATO: ...in cui specificava, aveva effettuato una relazione in cui specificava i motivi dell'interruzione le chiederei se in relazione a questa questione lei era a conoscenza delle conclusioni di Del Zoppo? IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, mai venuto a conoscenza della relazione di Del Zoppo, perché Del Zoppo non poteva permettersi di inviare una relazione allo Stato Maggiore, Del Zoppo fece la sua relazione

al suo Comandante, non so se si chiamasse Molinaro, dopo di che di quella relazione, io non ne so altro, anche se avesse scritto queste cose, io le dico perché nella nostra relazione venne scritto cambio nastro, non se lo inventò certamente il povero Ufficiale che fece la stesura della lettera, perché lei ha nominato proprio la seconda pre-relazione della Luzzatti e nella seconda pre-relazione della Luzzatti come nelle sue conclusioni non cito testualmente, ma lo possiamo andare a trovare nella Luzzatti è scritto: abbiamo indagato sulle interruzioni del nastro e attraverso la Magistratura o la Polizia Giudiziaria o chi per esso è stato accertato che il cambio del nastro venne fatto per dimostrazione a un... a uno che doveva imparare, lo vogliamo leggere, io sono disponibile ad andarlo a cercare, risulta pagina 3 della pre-relazione, risulta che ulteriori indagini dell'Autorità Giudiziaria, abbiano avuto come risultanza che il cambio dei nastri sia avvenuto per scopi di dimostrazione ad un operatore della base, io non so se è corretto quello che è scritto qui, se non era corretto, io so soltanto questo che le risultanze dell'Autorità

Giudiziaria, non possono che venire da Marsala, ora se l'Ufficiale che ha steso la lettera ha chiesto lumi al R.O.C. e il R.O.C. ha chiesto lumi a Marsala, credo che abbia dato la stessa risposta, ora se è stata fatta per la S.I.N.A.D.E.X., ma dal R.O.C. giunge la notizia che è stata fatta per cambio nastri, le ho detto prima lo Stato Maggiore non è lì a fare il controllo del controllo, quando viene fatta una domanda, ancorché per le vie brevi, questa risposta è una risposta data da un organo responsabile di alto livello al quale lo Stato Maggiore non deve creare interferenze, se poi a posteriori vengono fuori degli elementi gravissimi è chiaro che vengono presi dei provvedimenti. AVV. P.C. OSNATO: le faccio l'ultima domanda Generale, soltanto una domanda dettata da curiosità, verso la fine di questa lettera si parla del relitto trovato il 20 settembre nelle acque di Acquedolci, è si specifica "che pertanto il relitto in argomento è stato presumibilmente trascinato in zona di Messina dalle correnti marine, non può essere messo in relazione con l'incidente del DC9, <<Itavia>>, questo perché la vernice usata è

resistente agli agenti atmosferici", mi risulta che l'unico soggetto che abbia potuto visionare dell'Aeronautica Militare questo relitto sia il Colonnello Vignola, il quale mi risulta e mi corregga se erro, aveva concluso che questo relitto non poteva essere rimasto in mare troppo tempo perché non presentava tracce di corrosione o di flora marina? E questo quindi nelle conclusioni di questa lettera mi sembrano un po' in contraddizione con la relazione, con le conclusioni della relazione di Vignola. **AVV. DIF.**

NANNI: Presidente, chiedo scusa, io mi oppongo perché Vignola non mi sembra sia stato tra i testi sentiti o mi risulta e chiedere addirittura all'imputato di correggerlo se non è vero mi sembra troppo, magari citiamo un documento nel quale ci sono scritte queste cose, così vediamo in che termini sono scritte perché io non ricordo che sia stato sentito come teste. **PRESIDENTE:**

qual è la... **AVV. P.C. OSNATO:** è la relazione del Colonnello Vignola che ovviamente io non ho qui.

PRESIDENTE: la relazione che è agli atti, agli atti... **AVV. P.C. OSNATO:** è agli atti, sì, che conclude dicendo che a suo parere questo relitto non può essere rimasto troppo tempo in mare

perché non presenta tracce di corrosione o flora marina. **PRESIDENTE:** ma comunque, possiamo intanto sentire... **AVV. P.C. OSNATO:** certo... **PRESIDENTE:** ...dall'imputato se ha avuto notizie di questa relazione... **AVV. P.C. OSNATO:** sì, va bene, la domanda è proprio in questi termini, cioè nel redigere questa lettera... **PRESIDENTE:** perché se no, ci dobbiamo fermare e acquisire... **AVV. P.C. OSNATO:** no no, Presidente, nel redigere questa lettera, io magari semplifico se ha tenuto conto di questa relazione del Colonnello Vignola? **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, chiedo scusa, la domanda è fatta in forma di contestazione, ma era chiarissimo a tutti noi che l'abbiamo sentita, come questo viene a dire che non può essere stato e voi perché non ne avete tenuto conto ha detto la prima volta, ora che la si aggiusti dicendo non si tiene conto e perché, io l'unica domanda mi sembrava che il Presidente volesse introdurre e sulla quale naturalmente non posso... non ho nessun motivo per oppormi, è, Generale Melillo, lei è mai venuto a conoscenza di questa relazione del Signor Vignola che non so che grado abbia? **PRESIDENTE:** e infatti io questo dicevo. **AVV. DIF. NANNI:** La ringrazio, ma dopo il suo intervento,

la cosa si è ribaltata nuovamente, avete tenuto conto di questo... allora innanzi tutto dobbiamo sapere se lo hanno saputo, perché comunque ha già parlato un minuto e mezzo dicendo a Voi che esiste una relazione che noi non abbiamo visto, poi bisogna vedere se Melillo la conosceva all'epoca, poi bisogna vedere se la conosceva il Generale Ferri, poi vedere se la conoscevano gli altri. **AVV. P.C. OSNATO:** posso cambiare la domanda. **AVV. DIF. NANNI:** la sua domanda naturalmente per quello che può valere io la ritengo l'unica ammissibile. **AVV. P.C. OSNATO:** mah, io volevo più che altro semplificare le cose all'imputato. **PRESIDENTE:** sì, siccome l'Avvocato Osnato aveva parlato di sua curiosità, allora a questo punto io dicevo: beh, curiosità, per curiosità, possiamo sentire il Generale Melillo semmai ha avuto notizie di valutazioni di questo Vignola circa quel relitto di Acquadolci insomma. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** vedo... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì, stavo cercando un documento che credo di avere ma non lo trovo, il Terzo Reparto non si interessò del relitto di Acquadolci, infatti questa lettera come possono notare, bisogna conoscere le prassi di Stato

Maggiore per poter capire i problemi, è indirizzata in copia al Secondo Reparto, e perché non in copia al Quarto, perché non in copia al Quinto, al Primo, ci sarà un motivo per cui è stata mandata al Secondo Reparto, abbiamo sempre detto che quando nasce una lettera di Stato Maggiore non si può fare una lettera per le competenze del Terzo Reparto, poi un'altra lettera per le competenze del Secondo Reparto, poi un'altra per le competenze del Quarto Reparto, viene fatta la lettera unitaria adottando l'istituto del coordinamento, non sto a ripetere che cosa vuol dire, quindi questa lettera che va in copia al Secondo Reparto viene coordinata dal Secondo Reparto, e questo aspetto veniva trattato dal Secondo Reparto, il Terzo Reparto non è mai entrato nella materia di questo radio-bersaglio, stavo cercando una lettera di qualche anno dopo in cui viene ritrattato l'argomento forse per lo stesso... per la stessa ragione questa volta firmata dal Generale Arpino come capo del Terzo Reparto, perché probabilmente la materia si è reinserita in un contesto diverso, però il Generale Arpino in questa lettera che potrei cercare indica tutti i

precedenti di questa vicenda e tutti i precedenti risalgono al Secondo Reparto non perché la lettera vuole scaricare, per carità, è firmata dal Generale Ferri, e quindi proprio perché riguardava più reparti e quindi e... è giusto che il Secondo Reparto abbia fatto la sua parte, il Terzo abbia fatto la sua e se vi è qualche altra ha fatto la sua, però il Terzo Reparto non ha trattato questa materia, ecco questo volevo dire.

AVV. P.C. OSNATO: quindi per tradurre quello che ci ha appena detto, cioè questo brano, questa parte della lettera riferita a questo reparto del... relitto di Acquadolci non è stata scritta da lei? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non è stata scritta dal Terzo Reparto in questo senso, attenzione che il modo con cui si integrano i dati di più reparti in una lettera sono due, uno è richiesta di elementi a reparto competente risposta scritta del reparto competente, gli elementi che sono scritti in quella lettera, vengono trascritti integralmente, nella lettera comune, l'altro è richiesta verbale all'Ufficiale che è competente della materia, l'Ufficiale fornisce gli elementi, gli elementi vengono scritti nella lettera dallo stesso Ufficiale che

compila gli altri paragrafi, questa lettera torna al reparto di appartenenza di colui che gli ha dato gli elementi e il reparto fornisce coordinamento questo coordinamento, allora devo dire che cosa vuol dire in termini di legittimità, significano di questa... in questo documento vi sono degli aspetti che sono di competenza di questo reparto e li condivido, non significa che condivide tutta la lettera, condivide soltanto gli aspetti di sua competenza, quindi è come se fossero stati scritti dal Reparto che ne è competente, ma è una prassi normalissima, perché lo Stato Maggiore agisce unitariamente, però purtroppo è ordinato per funzioni, non so se è chiaro dire cosa vuol dire ordinato per funzioni, significa che sono state aggregate le attività dello Stato Maggiore per omogeneità e per complementarità, dopo di che vengono formate le caselle, naturalmente ciò che è disomogeneo diventa omogeneo per un altro reparto, e quindi nascono le funzioni, se posso dirlo, non vuole essere una lezione è come il corpo umano, essendo un organismo è fatto di tanti organi, ciascuno ha la sua funzione, però nell'insieme danno la vita all'individuo. **AVV.**

P.C. OSNATO: io non ho altre domande, grazie!

PRESIDENTE: Avvocato Marini? **AVV. P.C. MARINI:**

grazie, brevemente Generale, pochi aspetti tornando al giorno fatidico del 27 giugno, lei ebbe due telefonate nel corso della notte ha riferito, in esito a queste telefonate e... formulò una ipotesi sulla possibile ragione dell'evento? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** la ringrazio, nelle due telefonate, noi sapemmo qualche cosa di molto preciso, che la traccia era sparita dal radar improvvisamente, se è sparita dal radar improvvisamente può capitare, perché lei arrivò può and... essere in discesa, però poi dopo deve atterrare, poiché però non aveva atterrato all'ora prevista, eravamo già nella seconda telefonata intorno alle 10:00, certamente chiunque, ma soprattutto un aeronautico, uno che ha vissuto in Aeronautica per tanti anni, non può che fare una ipotesi di carattere generale è successo qualche cosa di molto grave, questa cosa di molto grave, non mi vorrei spingere a fare poi l'ipotesi di dettaglio, fra questa possibilità di disastro istantaneo va compreso quella della collisione in volo che interessava l'Aeronautica, perché altrimenti potrei aver detto anche io

cedimento strutturale, potrei aver detto anche io bomba a bordo o qualsiasi altra cosa, ma non ho mai azzardato, perché a noi interessava purtroppo il disastro dove vi erano state tante vittime, per cercare di vedere veramente se vi erano coinvolte delle responsabilità dell'Aeronautica, una volta chiarito che queste responsabilità almeno non apparivano, abbiamo lasciato giustamente alla Commissione che era preposta ad approfondire ed individuare tutti i termini del problema in tutta la gamma di possibilità quale poteva essere la causa dell'incidente, non è che ci siamo estraniati, abbiamo fatto il nostro lavoro e credo che la direttiva del Capo di Stato Maggiore fosse stata molto chiara, quella di mettere a disposizione tutto quello che avevamo su richiesta, perché è giusto darla su richiesta lo ho già spiegato, devo dire con molto rammarico che queste richieste furono estremamente rare, con molto rammarico, perché l'Aeronautica era l'unica organizzazione della nazione che aveva in piedi un'organizzazione per il controll... per l'incidentistica area che era ramificata a tutte le unità di volo, ogni gruppo aveva l'Ufficiale di Sicurezza del Volo, ogni stormo aveva

l'Ufficio Sicurezza del Volo che coordinava gli Ufficiali, ogni regione aveva un Ufficio Sicurezza al Volo e lo Stato Maggiore aveva un Ufficio Sicurezza del Volo, presso i civili purtroppo all'epoca non esisteva quello che invece esisteva negli altri Paesi che un centro, un istituto per la valutazione degli incidenti aerei civili o militari, civili. E quindi ogni volta che succedeva un incidente civile finiva purtroppo... le... commissioni venivano costituite lì per lì senza avere degli elementi che erano perfettamente ed esattamente specifici per quell'incidente, non voglio dire che non fossero bravi, anzi, erano bravissimi ma una cosa è avere un centro che ha collegamento con i centri delle altre nazioni, che ha esperienze precedenti che sono catalogate dove si possono... addirittura gli esperti che sono... **PRESIDENTE:** mi scusi, mi scusi Generale! La domanda era soltanto se aveva formulato... **IMPUTATO MELILLO** **CORRADO:** mi dispiace, ha ragione... **PRESIDENTE:** ...un'ipotesi... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...ha ragione Presidente... **AVV. P.C. MARINI:** non intendevo interrompere il Generale... **PRESIDENTE:** sì sì, no, perché... **AVV. P.C. MARINI:**

...perché... IMPUTATO MELILLO CORRADO: ha ragione
Presidente... PRESIDENTE: ...capiamo ecco la su
ansia, però perlomeno, insomma, ecco limitiamoci
un po' di più, ecco. AVV. P.C. MARINI: ecco
Generale, le chiedo scusa, vorrei appunto tornare
alla formulazione dell'ipotesi se non ho capito
male la prima parte della sua risposta lei anche
oggi riconosce come possibile tra le varie... in
una gamma più estesa di ipotesi quella della
collisione, ipotesi che lei formulò da esperto,
da persona competente almeno alla seconda
telefonata, ho capito male? AVV. DIF. NANNI:
chiedo scusa, io non ho capito bene, cioè si
attribuisce al Generale, di aver adesso
dichiarato, forse mi sono distratto, che anche
oggi ritiene possibile lui una collisione... AVV.
P.C. MARINI: no no, che all'epoca ebbe questa...
PRESIDENTE: all'epoca, all'epoca... AVV. P.C.
MARINI: ...formulò tra le altre questa ipotesi.
PRESIDENTE: formulò cioè ipotizzò. AVV. P.C.
MARINI: io questo ho detto. PRESIDENTE: ipotizzò.
AVV. P.C. MARINI: questo credo che il Generale
abbia detto. IMPUTATO MELILLO CORRADO: io
ringrazio il Presidente per la precisazione,
perché io non formulai niente perché altrimenti

se l'avessi formulata, l'avrei subito trasmessa ai livelli superiori, se avessi potuto formulare una ipotesi precisa... **AVV. P.C. MARINI:** eh, questa è la precisazione che... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** è il Pilota che si trova di fronte a un incidente sconosciuto in cui sa soltanto che l'aereo è scomparso e... rapidamente, repentinamente dagli schermi radar e che poi non è andato all'atterraggio e non si sa dov'è, quindi le ipotesi sono tante, poteva essere anche un dirottamento. **AVV. P.C. MARINI:** sì sì, ma lo ho premesso... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ma erano ipotesi, le ipotesi che non sono suffragate da fatti, sono molto difficili, è anche quello un metodo di lavoro, fare delle ipotesi e poi trovare i fatti per vedere se i fatti corrispondono alle ipotesi, ma personalmente e... io preferisco fare le ipotesi sulla base dei fatti, in quel caso non potei fare ipotesi, perché non avevo fatte a disposizione, ecco. **AVV. P.C. MARINI:** il 28 giugno quando ebbe l'incontro quanto meno con il Sottocapo Generale Ferri, che le trasmise la disposizione del Capo di Stato Maggiore Generale Bartolucci, disposizione relativa alla verifica urgente sui velivoli italiani e dei Paesi

N.A.T.O., lei ha comp... ricevendo questa disposizione commento con il Generale Ferri le ragioni su cui poteva fondarsi l'ipotesi della collisione? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, no, assolutamente, semmai potemmo avere uno scambio di idee per giungere alla sua conclusione, cioè io come apporto, supporto, come suggeritore forse posso aver dato qualche cosa, finché poi non vi fu... ma dico nel giro di mezzo minuto la decisione di orientare questa brevissima e preliminare verifica ai velivoli italiani e N.A.T.O., ma non vi fu nessuna approfondimento, perché semmai era uno scambio di opinioni fino ad arrivare all'orientamento finale del Sottocapo.

AVV. P.C. MARINI: Generale, in relazione alla genesi dell'ipotesi collisione, abbiamo sentito dal Ministro dell'epoca della Difesa Lagorio che anche a lui e... pervenne questa preoccupazione della possibile collisione in quanto e... erano state in precedenza segnalate da aerei civili, da Piloti di aeree civili e... il rischio di quasi collisione... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì. **AVV.**

P.C. MARINI: lei anche ieri ne ha parlato...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: esatto. **AVV. P.C.**

MARINI: ...per escluderne la consistenza mi pare

perché poi ha riferito di avere e... constatato che questa e... queste denunce erano relative non a mancate collisioni, ma a passaggi a distanza di ampia sicurezza, ricordo bene?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: e queste notizie che erano giunte al Ministro probabilmente tramite la stessa Aeronautica, riguardavano appunto delle possibili o indiscipline di volo da parte di velivoli, naturalmente lui si preoccupava di velivoli militari oppure da sensazioni o da denunce che venivano fatte dai Piloti quando stavano volando e vedevano nelle... secondo loro nelle vicinanze dei velivoli che potevano essere intrusi, quindi era chiaro che arrivavano delle notizie in quel periodo di carattere molto più frequente, io ero appena arrivato allo Stato Maggiore Difesa, quindi non avevo conosciuto, fatto le esperienze precedenti, però le assicuro che ho fatto quelle seguenti, e senza dire che non vi era giorno in certo periodo ma vi erano molto frequentemente delle segnalazioni queste volevo... così volevo dire o da parte del controllo del traffico aereo o da parte di Piloti di velivoli che volavano troppo vicini ai loro velivoli civili, noi dovevamo fare doverosamente

delle indagini, proprio quelle verifiche rapidissime che vengono fatte per verificare se fosse vero, nella maggior parte dei casi, queste vicinanze di aerei che potevano anche preludere una quasi collisione erano a distanze tale per cui noi ci meravigliavamo come mai un Pilota di aereo civile potesse fare queste segnalazioni quando gli aerei erano totalmente fuori aerovia una distanza addirittura di trenta, quaranta chilometri, e però evidentemente qualche volta succedeva e non posso dire di no, che l'aereo era più vicino del normale, e in questo caso veniva approfondita la ragione attraverso le... i nostri comandi di regione aerea per vedere perché il Pilota si era comportato così che volo stava facendo, e ne avevamo dei ritorni, anche perché non era raro il caso in cui queste mancate collisioni fossero oggetto di interpellanze parlamentari, ecco il problema che risaliva poi al Ministro... **AVV. P.C. MARINI:** ecco. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...le interpellanze parlamentari preoccupavano molto il Ministro, e noi davamo risposta alle interpellanze parlamentari dopo aver fatto delle indagini, molto sommarie se proprio il caso non esisteva, molto più

approfondite in questo caso, ecco il caso... per iscritto, con relazione fatta dal Pilota, con relazione elaborata dal Comando di Regione e si arrivava in alcuni casi anche alla punizione del Pilota, ma non mi è mai capitato di... in questo caso non mi è mai capitato, è capitato in altri periodi. **AVV. P.C. MARINI:** in altri periodi successivi? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, anche precedenti, quando io ero in linea di volo. **AVV. P.C. MARINI:** in linea di volo. E quindi Generale, avendo lei premesso di essere arrivato allo Stato Maggiore da pochi giorni sostanzialmente nel giugno '80, lei personalmente non aveva esperienze di... come Capo del Terzo Reparto di e... denunce da parte dei Pilota civili di quasi collisioni, di mancate collisioni, non aveva avuto tempo nemmeno di maturare una esperienza del genere. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** se mi fa rispondere, penso che posso chiarire, io non avevo quella esperienza ma quando viene fatto il passaggio di consegne che normalmente non prevede una sovrapposizione nel senso molto stretto del Generale Nardini che io stavo avvicinando che mi stava appresso e che mi dava delle istruzioni o delle indicazioni, perché anche lui era oberato

di lavoro mi dava tutte le carte, però questi argomenti mi venivano sommariamente illustrati ed io avevo già vissuto almeno venticinque anni in Aeronautica, avevo fatto parte anche del Terzo Reparto Secondo Ufficio Forze aerotattiche in tempi precedenti, quindi queste problematiche non mi erano ignote, avevo vissuto presso i Reparti per diversi e diversi anni e più reparti dove queste cose erano note perché venivano a colpire proprio il reparto per indisciplina, ecco perché ho parlato... **AVV. P.C. MARINI:** quindi... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ... di Pilota, quindi era una problematica che... **AVV. P.C. MARINI:** era una problematica nota e a questa conoscenza della problematica nella... diciamo tra le ragioni che potevano giustificare la ipotesi di quasi... di collisione nel caso del DC9 e lei ha anche prima fatto riferimento alla repentinità dell'evento, cioè la subitaneità dell'evento è un fattore compatibile con la quasi collisione per l'esperienza di Pilota che lei ha... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì, volevo... vorrei essere un pochino più preciso, è compatibile con diverse ipotesi. **AVV. P.C. MARINI:** con diverse ipotesi. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** e fu molto brava in

quel caso la Commissione Luzzatti quando nella sua prima pre-relazione del 30 luglio 1980 indicò dopo aver dato... dopo aver dato notizia di quello che era stato fatto, quella che doveva essere fatto per le ipotesi che ne erano scaturite, credo che fossero state sei o sette, che coprivano tutta una gamma di ipotesi che andavano a finire fino addirittura al meteorite, all'esplosione di una bombola ed altro, fra cui era compreso anche la collisione, il cedimento strutturale, la bomba, il missile e tutto quanto.

AVV. P.C. MARINI: ecco Generale, per tornare quindi al 28 mattina, alla conversazione che lei ebbe con il Generale Ferri, se non ho capito male il Generale Ferri le dette la disposizione di compiere una verifica in ordine agli aerei... ai velivoli militati italiani e di paesi N.A.T.O. che potessero avere agito il 27... aver svolto attività volativa il 27 giugno, mi pare che lei abbia già detto che la mattina del 28 giugno, l'eventuale mancanza di un velivolo militare italiano alle 8:00 di mattina vi sarebbe stata necessariamente già nota. **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: certamente. **AVV. P.C. MARINI:** ecco, e allora le chiedo, la verifica che le chiese il

Generale Ferri può dirsi che fosse limitata ai velivoli di paesi N.A.T.O.? IMPUTATO MELILLO

CORRADO: beh, certamente, è la dizione stessa che è stata utilizzata in quest'aula, velivoli nazionali e dei paesi... e N.A.T.O. significa dei paesi N.A.T.O., la verifica era fatta su quello, però vorrei fare una precisazione. AVV. P.C.

MARINI: prego! IMPUTATO MELILLO CORRADO: il Generale Ferri non disse di fare una verifica su questi velivoli che avevano volato quel giorno, che avrebbero potuto collidere con... è diverso, se avessero volato quel giorno in quell'area e in quel momento. AVV. P.C. MARINI: e in quel

momento. IMPUTATO MELILLO CORRADO: certo, e voglio dire... vorrei essere più preciso proprio per questo motivo. AVV. P.C. MARINI: sì sì, certo

non vi interessavano gli aerei che avendo volato la mattina... IMPUTATO MELILLO CORRADO: gli aerei avevano volato prima o dopo. AVV. P.C. MARINI:

...fossero ritornati alla base e non fossero più riportati. Il regime, diciamo la disciplina degli aerei di paesi N.A.T.O. che fossero ospitati da una base italiana, cioè dell'Aeronautica Militare Italiana, faccio l'esempio di Rimini perché lei lo ha già fatto in

queste udienze... IMPUTATO MELILLO CORRADO:

grazie! AVV. P.C. MARINI: ...qual era o meglio intanto le anticipo la mia ulteriore domanda, così lei se vuole può fornire una sola risposta, c'era una differenza tra gli aerei di paesi N.A.T.O. ospitati ad esempio all'Aeroporto di Rimini e gli aerei italiani che avessero base a Rimini rispetto alla procedura di allarme per il mancato rientro nel tempo previsto alla base?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, assolutamente, quando un aereo o doveva arrivare sulla base di Rimini preannunciato da un piano di volo o dopo essere partito con destinazione ancora Rimini, cioè per un volo di addestramento locale, cosa che era consentita agli aerei della N.A.T.O., dei paesi della N.A.T.O., il velivolo quando parte, parte sotto controllo nazionale sotto tutti gli aspetti, come se fosse un volo nazionale, non parliamo poi di quei voli che poi vengono condotti in aerovia, quando addirittura il controllo del traffico aereo ha regolamentazioni internazionali, categoriche che vengono sviluppare durante il volo sempre alla stessa maniera, se l'aereo non rientrava alla base o non arrivava alla base o avendo un'altra destinazione

italiana non arrivava a quella base immediatamente la base si metteva in pre-allerta, finché la questione o veniva chiarita o veniva dichiarato l'incidente poi... iniziavano le indagini come è stato fatto per il Mig 23. **AVV.**

P.C. MARINI: ecco Generale allora gli aerei invece di paesi N.A.T.O. che avessero base ad Aviano oppure a Sigonella avevano un regime diverso? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** nel modo più assoluto, l'ho detto più volte, questi e... non erano gli aerei in aeroporti statunitensi erano aerei ospitati su aeroporti italiani, il Comandante di Aviano e il Comandante di Sigonella era un Colonnello Pilota dell'Aeronautica Italiana come erano tutti gli altri Comandanti di aeroporto italiani, il controllo del traffico aereo era totalmente sotto controllo italiano, i Controllori erano italiani, i centri dove venivano fatti i piani di volo erano italiani, le autorizzazioni venivano date dagli italiani. **AVV.**

P.C. MARINI: e allora un aereo che fosse partito da Aviano, da Sigonella o da Rimini il 27 giugno dell'80 con un piano di volo e non fosse rientrato nell'ora prevista e... avrebbe determinato l'innescarsi della medesima procedura

prevista per velivolo militare italiano. **IMPUTATO**
MELILLO CORRADO: certamente, nel modo più
assoluto. **AVV. P.C. MARINI:** e allora Generale il
28 mattina lei poteva escludere che aerei non
solo italiani ma anche di paesi N.A.T.O. partiti
da Aeronautica militari italiani e... non
avessero fatto... fossero dispersi, perché ne
avreste avuto notizia almeno entro le 8:00 del 28
giugno. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ho capito la
domanda, le posso dire che per quanto riguarda il
traffico aereo italiano e straniero in Italia noi
facemmo la richiesta alla regioni aeree, per
prime vennero fatte queste richieste, perché
erano le indagini più lunghe, perché la regione
aerea doveva rivolgersi al R.O.C., il quale
R.O.C. poteva... doveva avere la situazione, se
non fosse chiara avrebbe dovuto chiedere ai
comandi di aeroporto e infatti le domande vennero
fatte il sabato e noi il lunedì mattina potemmo
avere la certezza che lei ha indicato, cioè che
durante il periodo interessato non vi era
attività di volo su tutto il territorio di
velivoli nazionali o N.A.T.O., scusi, da velivoli
da combattimento nazionali o N.A.T.O., vi erano
però altri velivoli italiani che non erano da

combattimento ma da trasporto che si trovavano in certe zone totalmente al di fuori dell'area dell'incidente, poi altri velivoli militari stranieri potevano anche sorvolare il territorio italiano ma erano sotto controllo del traffico aereo e... di aerovia e cioè del controllo di Roma, di Milano o di Brindisi. **AVV. P.C. MARINI:** no, Generale, le devo... scusi se la interrompo ma la mia domanda forse era... non è stata formulata nel debito modo e quindi lei potrebbe non averla capita, e allora io per consentirle di capire qual è il mio punto di vista le leggo una sua testuale frase, dell'udienza in cui ha cominciato l'esame rispondendo al Pubblico Ministero, lei dice... risponde a una frase, evidentemente era stato interrotto da un intervento del Pubblico Ministero "no no, di questa verifica, di questa richiesta del Stato Maggiore però posso dire una cosa, che se vi è un incidente in cui possono essere coinvolti velivoli della nostra Aeronautica al mattino noi l'avremmo comunque saputo se non durante la notte - quindi anche prima - perché immediatamente il comando dell'unità di appartenenza dell'eventuale velivolo comparso avrebbe subito denunciato la

caduta, la scomparsa di un velivolo il che", poi
interviene il Pubblico Ministero... IMPUTATO
MELILLO CORRADO: non sento. AVV. P.C. MARINI:
ecco, ora a fronte... PRESIDENTE: se può ripetere
le ultime frasi perché non si sentiva... AVV.
P.C. MARINI: ah, chiedo scusa... IMPUTATO MELILLO
CORRADO: la pagina per favore. AVV. P.C. MARINI:
ah, le dico la pagina, la pagina è la 26
dell'udienza dell'8 luglio, e quindi se vuole
leggerla così poi le formulo la domanda,
allora... IMPUTATO MELILLO CORRADO: sì, no no, la
posso leggere io oppure la legga lei, va bene.
AVV. P.C. MARINI: no no, io l'ho già letta, se la
vuole... io non so se mi avete sentito. IMPUTATO
MELILLO CORRADO: no, allora gliela commento
immediatamente... AVV. P.C. MARINI: no, Generale
però scusi, la voglio contenere soltanto per
dirle questo, se me la vuole commentare alla luce
di questa specificazione che ha fatto oggi...
IMPUTATO MELILLO CORRADO: certamente. AVV. P.C.
MARINI: ...cioè che il regime degli aerei non
italiani ma che avevano base in Italia era lo
stesso... IMPUTATO MELILLO CORRADO: esatto. AVV.
P.C. MARINI: ...del regime di velivoli italiani
con base in Italia. IMPUTATO MELILLO CORRADO:

esatto. AVV. P.C. MARINI: e quindi deduco io e le chiedo se la mia deduzione è corretta non solo il 28 mattina avreste saputo... IMPUTATO MELILLO CORRADO: è vero. AVV. P.C. MARINI: ...della perdita di un velivolo italiano ma anche di un velivolo di paese N.A.T.O. che avesse base in Italia. IMPUTATO MELILLO CORRADO: è vero, è vero, mi scusi, riguardo a quello... alla note che lei mi ha fatto era focalizzato esclusivamente sui velivoli militari italiani e la risposta che ho dato a pagina 26 è corretta, però se... deve estendere anche agli altri velivoli che operavano sul territorio italiano devo convenire con lei che è così. AVV. P.C. MARINI: allora torniamo al 26 giugno, la domanda... la disposizione che lei riceve dal Generale Ferri il 28 giugno alle 8:00 di mattina aveva una parziale risposta già nel fatto che a voi non fosse stata comunicata la perdita, la scomparsa, il mancato rientro di velivoli militari italiani e di velivoli militari di paesi N.A.T.O. con base in Italia. IMPUTATO MELILLO CORRADO: questa cosa può essere giusta, volevo dire però una cosa, che quando viene fatta un'indagine non ci accontenta soltanto delle notizie così immediate come deduzione, questa è

una deduzione estremamente corretta, se anche fosse caduto sul territorio italiano un velivolo di Aviano che fosse partito da Aviano per una esercitazione come fanno le nostre unità noi avremmo dovuto saperlo come quello italiano senz'altro, ma non ci si può fermare lì soltanto perché non avevamo avuto nessuna notizia, noi l'indagine dovevamo farla e l'ho detto anche ieri a chi parlava della limitazione dell'indagine esclusivamente ai dati radar è che quando viene fatta l'indagine viene fatta a tutto spettro, per avere delle verifiche, dei ritorni, noi questi ritorni li abbiamo avuti per conferma dalla regione, cioè è vero quello che dice lei, al mattino pensandoci uno dice: "ma guarda sul territorio italiano senz'altro non è avvenuto nessun incidente, perché altrimenti ce lo avrebbero detto", ma non per questo non chiedo alla regione aerea di avere delle conferme degli aerei che stavano in volo, questa è la risposta.

AVV. P.C. MARINI: Generale allora quali sono oltre gli aerei militari italiani e gli aerei militari N.A.T.O. con base in Italia gli aerei o italiani o di paesi N.A.T.O. che potevano alle ore 21:00 del 27 giugno... non mi sente? **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: no. **AVV. P.C. MARINI:** mi avvicino di più, io di più non posso fare, che potevano il 27 giugno alle ore 21:00 trovarsi in quella zona, ovviamente mi viene in mente e lei ne ha già parlato aerei imbarcat... che fossero su una portaerei, era questo quindi l'oggetto...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, mi scusi, mi scusi, non credo che sia così, perché vede dette così le cose molto semplicemente poi si cade in errore, è vero che quando un aereo sta volando sul territorio italiano e cade noi l'avremmo saputo in funzione della collisione, ma noi non sapevamo se questi aerei avevano fatto delle missioni loro e vi erano ritornati in quegli orari, in quegli orari risultò che non volava nessuno, questa è un'altra ricerca, è un'altra valutazione che si aggiunge alle altre per sovrapposizione e per arrivare alla conclusione che nessun aereo nazionale e della N.A.T.O. nel momento in cui si svolge l'incidente e sull'incidente stava volando in quell'area, cioè questa è la conclusione a cui si deve giungere... **AVV. P.C. MARINI:** ho capito.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...dopo una valutazione complessiva di tutti i dati. **AVV. P.C. MARINI:**

uhm! **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** che non possono

essere... se lei me li presenta parzialmente può darsi anche che si arrivi a delle contraddizioni... **AVV. P.C. MARINI:** Generale non voglio fare con lei un duello dialettico.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, assolutamente. **AVV.**

P.C. MARINI: guardi, non ho nessuna intenzione di questo tipo, quindi io le volevo porre domande su fatti, se lei ritiene di rispondere. **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: certo. **AVV. P.C. MARINI:** ecco, gli aerei che sono su una portaerei di un paese N.A.T.O., e quindi degli Stati Uniti, oppure della Francia... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, la Francia non è un paese N.A.T.O.. **AVV. P.C.**

MARINI: non è un paese N.A.T.O. ma diciamo è un paese dotato di portaerei, e svolgono attività di.... attività volativa, esercitazioni o altro sono tenuti a comunicare... e sorvolando i cieli italiani sono tenuti a fornire i piani di volo, erano tenuti nel 1980 a fornire i piani di volo?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: lei ha precisato che sorvolavano il territorio italiano, è così? **AVV.**

P.C. MARINI: io... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì, se ha precisato così non c'è dubbio che dovevano avere comunque il piano di volo, se invece mi dice che facevano comunque esercitazioni di

queste portaerei in acqua internazionale non dovevano avere il piano di volo, dovevano operare... potevano operare liberamente e comunque loro volessero purché non interferissero con le aeree riservate, regolamentate, comunque le aerovie ed altro. **AVV. P.C. MARINI:** ecco, ed allora vista questa sua doverosa puntualizzazione la integri, le sarei grato, con la precisazione dell'indicazione del punto in cui è avvenuto il... caduta la perdita del DC9 se lei lo attribuisce ad un... un'area sensibile, tipo aerovia e quindi... all'interno della quale doveva essere noto l'eventuale passaggio di velivoli militari anche collocati su portaerei. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ripeto, dove ci sono le aerovie è vietato ai velivoli del... a qualsiasi velivolo che operasse in acque internazionali l'attraversamento se non attraverso la autorizzazione dell'autorità competente, tutte le altre aree che non sono regolamentate, sono aree totalmente libere, per cui se le unità statunitensi o di che possedeva le portaerei, come gli inglesi e i francesi, avessero deciso di fare loro esercitazioni, anche congiunte, fuori di queste aree non dovevano chiedere niente a

nessuno, tant'è vero che si erano verificati anche degli inconvenienti e vennero fatte alcune proteste nei confronti delle autorità statunitensi per invitarla a quanto meno segnalare queste esercitazioni o tenersi fuori da queste... da queste aree, ma sono tutte le nazioni comprese quelle del Patto di Varsavia se avessero avuto degli aerei o delle portaerei potevano fare le loro esercitazioni nel Mar Tirreno. **PRESIDENTE:** va bene, sospendiamo dieci minuti. **AVV. P.C. MARINI:** grazie! **PRESIDENTE:** dieci, dieci minuti, dieci dieci. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: Prego Avvocato Marini può continuare l'esame! **AVV. P.C. MARINI:** allora Generale, per tornare al 28 giugno dell'80, cioè al giorno dopo lei ha più volte detto... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** e non sento. **AVV. P.C. MARINI:** non mi sente? **PRESIDENTE:** sì, ma si sente molto disturbato, può provare magari con quello... **AVV. P.C. MARINI:** ho spento tutto quello che potevo spegnere. **PRESIDENTE:** dov'è l'Avvocato Osnato, forse quello lì funzionava meglio. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. MARINI:** ecco, allora lei ha più volte detto Generale che... non sente?

PRESIDENTE: si avvicinò proprio molto, così magari parlando con dolcezza, forse... **AVV. P.C.**

MARINI: mi sente ora? **PRESIDENTE:** sì, ora perfettamente. **AVV. P.C. MARINI:** allora ha già

più volte detto Generale che l'esito della rapida verifica che lei ha curato e di cui aveva ricevuto disposizione dal Sottocapo è stata l'esclusione di un coinvolgimento diciamo velivoli italiani o di paesi N.A.T.O. in una eventuale collisioni, è corretto questo. **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: esatto. **AVV. P.C. MARINI:** ecco, il tema affidatole dal Sottocapo Ferri, Generale Ferri era corrispondente, cioè la sua indagine era diretta ad escludere solo l'eventuale coinvolgimento o la collisione in sé, era più precisamente ad indagare sulla eventualità di una collisione del velivolo con eventuali aerei militari italiani o della N.A.T.O.. **AVV. P.C.**

MARINI: perfetto. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** era indagare non cercare di escludere, poteva... dalle indagini poteva scaturire che era una collisione. **AVV. P.C. MARINI:** certo, poteva uscirne un esito diverso, quindi lei non stabilisce o stabilisce, o meglio, all'epoca non stabilisce una equazione esclusa la presenza di

velivoli di paesi N.A.T.O. italiani, posso escludere anche la collisione. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** nel modo più assoluto no, e posso anche dire che il giorno 3 di luglio in un comunicato stampa fatto al nome del Ministro della Difesa dal servizio pubbliche informazione dice quasi testualmente sono esclusi dalla collisione i velivoli italiani e N.A.T.O. e con questo non si vuol dire che sia esclusa la collisione. **AVV. P.C. MARINI:** e questo benché l'esito delle indagini presso il R.O.C., il Terzo Reparto R.O.C. in particolare e cioè sui... e anche presso l'I.T.A.V. in relazione a quello che era stato visto dai radar escludesse secondo quanto vi era stato riferito, visto che non era un'indagine condotta direttamente dal suo reparto, escludeva la presenza... escludessero, dicevo, la presenza di velivoli estranei in prossimità del DC9. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, di velivoli dell'Aeronautica Militare e della N.A.T.O.. **AVV. P.C. MARINI:** ma le risposte che vi pervenivano legittimavano l'alternativa che in prossimità del DC9 vi fossero altri velivoli diversi da quelli della N.A.T.O. o di italiani? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, non la

legittimavano ma non erano oggetto di indagine, la nostra indagine era focalizzata ad una ipotesi di lavoro che era stata fatta, da quell'ipotesi di lavoro è scaturita una risposta, che doveva essere immediata, ripeto ancora una volta, si trattava di più una verifica veloce di elementi da dare immediatamente al Capo di Stato Maggiore perché responsabile totale delle indagini sull'incidente competeva al... prima di tutto alla Magistratura e quindi al Ministro dei Trasporti e noi non potevamo interferire con queste indagini. **AVV. P.C. MARINI:** ho capito, ma il coinvolgimento di un velivolo militare diverso da quelli italiano o dei paesi N.A.T.O. non sarebbe stato di competenza dello Stato Maggiore dell'Aeronautica? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non lo Stato Maggiore dell'Aeronautica non aveva nessuna competenza, è stato soltanto una premura, un'attenzione del Capo di Stato Maggiore trasferito in una direttiva, il Capo del Terzo Reparto attraverso il Sottocapo di fare questa indagine preliminare semplificata per poter dare immediate notizie al Ministro che le reclamava, noi per fare un'indagine come dice lei avremmo dovuto costituire una Commissione ne abbiamo una

Commissione, ne abbiamo un esempio di una Commissione che è stata costituita dall'Aeronautica per fare delle indagini ed è quella che ha nominato il Generale Ferri, riguardante quel velivolo che aveva presunto di vedere lampi e scoppi intorno al velivolo che il Pilota Morabito, se non sbaglio, era... aveva detto o il suo secondo o chiunque, venne fatta una Commissione, se andiamo a vedere come venne fatta la Commissione c'è proprio un documento ufficiale in cui vengono indicate le persone che sono responsabili, il Presidente, cosa devono fare, quale è il mandato, quale è la risposta, entro quanto tempo darla ed altro, a noi c'era nessuna indagine, non era stata richiesta e non doveva farla l'Aeronautica, è soltanto il Capo di Stato Maggiore che ha per sua premura, per suo scrupolo, per il suo "voglio saperne di più", per la sua "voglio avere qualche informazione in più riguardante la collisione perché abbiamo il problema della responsabilità del traffico aereo", quel qualcosa in più si è tramutato da parte del Generale Ferri in una verifica rapidissima concernente i velivoli nazionali e N.A.T.O. militari, nazionali e N.A.T.O. e lì ci

siamo mossi, le altre cose non le abbiamo nemmeno esaminate, nemmeno guardate, perché altrimenti invece che tre giorni avremmo avuto bisogno dei sei mesi e non avremmo nemmeno saputo se avremmo escluso tutto... tutte le possibilità. **AVV. P.C.**

MARINI: va bene, grazie, io non ho altre domande allo stato. **PRESIDENTE:** Avvocato, ci sono domande Avvocato? No nessuna. Allora prego i Difensori!

AVV. DIF. NANNI: allora, Generale Melillo, penso sia rimasta, almeno a me, non molto chiara una risposta ad una domanda che invece era chiarissima per come formulata dal Presidente, lei conosce questo Signor Vignola membro dell'Aeronautica? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non l'ho mai conosciuto e non ho mai saputo chi era.

AVV. DIF. NANNI: non ha mai saputo chi era. Allo Stato Maggiore è stato mai inoltrato che lei sappia, nel 1980 ha mai preso visione, ha mai conosciuto un rapporto, una lettera, una indicazione di questo Vignola? **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: allo Stato Maggiore non lo so, al Terzo Reparto certamente no. **AVV. DIF. NANNI:** un'altra cosa, lei ha fatto riferimento prima al fatto che contestualmente alla nota del 20 dicembre '80, alla lettera del 20 dicembre '80, si chiese e

magari le chiedo di specificare a chi, una copia della seconda pre-relazione della Commissione Luzzatti, lei ha già detto peraltro che soltanto con il deposito degli atti di questo processo ha potuto leggere quella seconda pre-relazione?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: no. **AVV. DIF. NANNI:**

non è così? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** le rispondo subito alla prima parte e poi salto, noi sapevamo di questa seconda pre-relazione attraverso la stampa, volevamo saperne di più perché si trattava di una pre-relazione ufficiale e sapevamo che era giunta al Ministro della Difesa, in occasione della lettera del 20 dicembre ne chiedemmo copia, la copia giunse certamente la lessi, però da qui a dire che nel 1980 avendo io letto quella relazione mi ricordavo qualcosa, questo proprio nel modo più assoluto no. **AVV.**

DIF. NANNI: chiarissimo! Lei ha potuto ricostruire guardando gli atti, quando quella seconda pre-relazione è poi giunta effettivamente allo Stato Maggiore dell'Aeronautica? **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: l'ho io qui ed è del 23 gennaio 1981. **AVV. DIF. NANNI:** e ricorda anche a chi fu

richiesta, lei dice... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:**

al Gabinetto del Ministro. **AVV. DIF. NANNI:** al

Gabinetto del Ministro. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:**
quando venne inviata la lettera. **AVV. DIF. NANNI:**
registro acquisizione 141 e 215, sono gli atti
dai quali risulta la richiesta e l'interessamento
del Gabinetto del Ministro per fare avere al Capo
di Stato Maggiore, chiedo scusa, allo Stato
Maggiore dell'Aeronautica una copia di quella
pre-relazione. Vorrei poi esibire con il permesso
della Corte al Generale Melillo una copia di
quanto risulta acquisito sotto il numero 141 del
Registro Acquisizioni e cioè la minuta, ritengo,
ritrovata presso il Terzo Reparto della lettera
del 20 dicembre '80 alla quale è allegata la
lettera trasmessa a dife... Gabinetto, nella
quale, appunto, a firma del Generale Ferri, nella
quale si chiede di svolgere le appropriate azioni
presso il Ministero dei Trasporti per ottenere
copia della relazione che risulta essere stata
presentata dal Presidente della Commissione di
inchiesta allo stesso Dicastero riguardo allo
stato delle indagini al 5 dicembre ultimo scorso,
e contiene anche un appunto che mi sembra essere
stato scritto dal Generale Melillo, volevo
esibirlo per vedere se lo riconosce e cosa c'è
scritto. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:**

è la sua grafia Generale Melillo? IMPUTATO

MELILLO CORRADO: sì sì, è la mia calligrafia.

AVV. DIF. NANNI: può leggere cosa c'è scritto?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: c'è scritto: "relazione

del Presidente della Commissione di Inchiesta DC9

Dottore Luzzatti, del 5 dicembre 1980 al Ministro

dei Trasporti". Come risulta dal giornale "Il

Tempo" del 18 dicembre 1980. AVV. DIF. NANNI:

questo è quello che lei ci stava dicendo prima,

cioè nel trasmettere al Generale Ferri per la

firma quella lettera con cui si chiedeva la

copia, spiega, è la copia di cui parla "Il Tempo"

del 18 dicembre dell'80. IMPUTATO MELILLO

CORRADO: posso anche confermare che quel 18

dicembre 1980 è proprio corrispondente alla data

della nota con la quale il Sottocapo mi invita a

fare una copia della... AVV. DIF. NANNI: va bene.

IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...del documento per il

Gabinetto del Ministro. AVV. DIF. NANNI: sì,

questo è un fatto, intanto lei... è corretta la

mia ricostruzione? IMPUTATO MELILLO CORRADO:

esattamente. AVV. DIF. NANNI: ecco, questo pure

mi interessava saperlo. Ancora qualcosina, lei ha

già detto di essere stato Capo del Terzo Reparto

a partire da una settimana, massimo dieci giorni

prima del 27 giugno del 1980, dove ha ricoperto in precedenza le sue funzioni, cioè quali incarichi aveva svolto? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** in precedenza nell'ambito dello Stato Maggiore dal mio primo incarico o nei precedenti anni proprio a ridosso dell'incarico di Capo del Terzo Reparto. **AVV. DIF. NANNI:** prima di essere Capo del Terzo Reparto che cosa faceva? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ah, nell'incarico appena precedente era presso lo Stato Maggiore Difesa come Capo dell'Ufficio del Capo di Stato Maggiore di Difesa e l'incarico precedente ancora era ancora per altri due anni, per un totale di quattro, presso lo Stato Maggiore di Difesa con incarico che si chiamava Capo dell'Ufficio Studi dei problemi giuridici ed economici del personale. **AVV. DIF. NANNI:** quindi per i quattro anni precedenti lei era stato allo Stato Maggiore della Difesa? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sissignore. **AVV. DIF. NANNI:** con due incarichi diversi? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** con due incarichi diversi. **AVV. DIF. NANNI:** un unico Capo di Stato Maggiore della Difesa o se ne sono avvicendati di più in quel periodo? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** due capi di Stato Maggiore della

Difesa, il primo... AVV. DIF. NANNI: ed erano?
IMPUTATO MELILLO CORRADO: era il Generale
Viglione dell'Esercito e quando ho fatto il
Capoufficio evidentemente dovevo essere nella
stessa Forza Armata del Capo di Stato Maggiore
che è il Generale Cavalera. AVV. DIF. NANNI: ho
capito. Senta, dopo aver esaurito, diciamo, il
suo incarico di Capo del Terzo Reparto dello
Stato Maggiore dell'Aeronautica può
sinteticamente ripercorrere la sua carriera? Si
tratta di una decina di anni, magari... IMPUTATO
MELILLO CORRADO: beh, con estrema rapidità. AVV.
DIF. NANNI: sì. IMPUTATO MELILLO CORRADO: sì sì,
senz'altro. Venni inviato a fare il Vice
Comandante della Prima Regione Aerea in quanto
dovevo acquisire le attribuzioni specifiche
stabilite per legge al fine di potere essere
valutato al grado superiore, quindi era
obbligatorio che facessi quell'incarico, finito
l'incarico dopo due anni, nel 1984 passai a
Guidonia presso un ente che si chiamava Organo di
Formazione del Comando Forze Aeree, di cui ero il
Presidente con quattro Ufficiali, era un organo
di studio che doveva produrre uno studio per la
ristrutturazione operativa dell'intera

Aeronautica e la costituzione del Comando delle Forze Aeree, cosa che oggi esiste anche se in forma leggermente diversa da così come era stata vista allora. AVV. DIF. NANNI: quindi è un organo di studio e non di comando? IMPUTATO MELILLO CORRADO: un organo di studio. AVV. DIF. NANNI: uhm! IMPUTATO MELILLO CORRADO: era un organo di studio con quattro Ufficiali. AVV. DIF. NANNI: va bene, poi? IMPUTATO MELILLO CORRADO: poi terminato questo incarico venni nominato Direttore Generale del personale militare alle dipendenze del Ministro e non dell'Aeronautica e successivamente poiché venne nominato Capo di Stato Maggiore della Difesa il Generale Bisognero il quale doveva avere un Sottocapo di Forza Armata diversa e in alternanza con Marina e poiché la Marina l'aveva già avuto il Sottocapo immediatamente precedente... in periodo immediatamente precedente, l'incarico competeva all'Aeronautica, al Generale Bisognero... AVV. DIF. NANNI: però non ci ha detto di quale arma era il Generale Bisognero. IMPUTATO MELILLO CORRADO: il Generale Bisognero era stato in precedenza Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, era dell'Esercito... AVV. DIF.

NANNI: uhm! **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...era a Milano quando io ero Vice Comandante e comandava il Terzo Corpo di Armata, ebbe occasione di conoscermi per ben due anni e quando diventò Capo di Stato Maggiore della Difesa credo che fu lui a fare il mio nome e sarebbe stato contento che io fossi suo Sottocapo. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito, poi? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non credo che vi fosse stata offerta da parte dell'Aeronautica. Al termine dell'incarico di Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa si profilò l'eventualità nell'ambito del Comitato Militare che l'Italia presentasse un suo candidato all'incarico di Capo di dello Stato Maggiore internazionale del Comitato Militare della N.A.T.O., era lo Stato Maggiore più importante, di più alto livello e di dimensioni più grandi di tutti gli Stati Maggiori al quale l'Italia ambiva anche in via politica. Venne fatto il mio nome come candidato, vi fu una riunione a livello massimo dei Ministri o della Difesa o degli Esteri, non ricordo, della N.A.T.O. e il mio incarico... no, dei Capi di Stato Maggiore della Difesa, chiedo scusa! Fra i vari candidati presentati io venni eletto, cioè fu una carica elettiva... **AVV. DIF. NANNI:**

elettiva. IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...e non di designazione. AVV. DIF. NANNI: ho capito. Senta, c'erano altri Ufficiali di altre nazioni quindi che concorrevano in questa elezione? IMPUTATO MELILLO CORRADO: vi erano Ufficiali olandesi, inglesi, mi sembra un tedesco e un greco. AVV. DIF. NANNI: la ringrazio! VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. NANNI: Generale Melillo, lei è mai stato sentito dalla Commissione Stragi? IMPUTATO MELILLO CORRADO: non sono mai stato sentito dalla Commissione Stragi e né sentito come testimone dal... AVV. DIF. NANNI: no, questo non gliel'ho chiesto. IMPUTATO MELILLO CORRADO: chiedo scusa! AVV. DIF. NANNI: glielo chiedo adesso, lei nell'ambito delle inchieste giudiziarie sul disastro di Ustica è mai stato sentito? IMPUTATO MELILLO CORRADO: non sono mai stato sentito. AVV. DIF. NANNI: fino? IMPUTATO MELILLO CORRADO: fino a quando sono stato prima imputato e poi interrogato nel 1992 dopo dodici anni dall'evento. AVV. DIF. NANNI: Generale, lei ha già spiegato, rispondendo alle domande delle altre Parti, che lo Stato Maggiore dell'Aeronautica non è mai stato interessato direttamente da provvedimenti di sequestro emessi

dall'Autorità Giudiziaria, è corretto questo?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: confermo. AVV. DIF.

NANNI: ci sono state delle o una sola mi sembra, comunicazione o più, me lo dica lei se ha ricordo, pervenute allo Stato Maggiore per informazioni, per conoscenza. IMPUTATO MELILLO

CORRADO: posso dire tutti i coinvolgimenti a cui il Terzo Reparto è stato... ha vissuto quelle vicende dei sequestri, ma erano su tutte vicende indirette. AVV. DIF. NANNI: Generale, mi scusi!

IMPUTATO MELILLO CORRADO: rammento, e passo subito al tema... AVV. DIF. NANNI: grazie!

IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...rammento che il giorno 10 di luglio venne inviato dalla Terza Regione aerea un messaggio all'I.T.A.V. affinché provvedesse al coordinamento delle... della documentazione radar e radio telecomunicazione da inoltrare e fare accentrare presso l'Aeroporto di Trapani/Birgi, in quella occasione il Terzo Reparto ebbe il messaggio per conoscenza, questo vuole dire che l'incarico venne dato all'I.T.A.V., l'I.T.A.V. lo eseguì e lo Stato Maggiore essendo per conoscenza ove vi fossero stati degli intoppi e delle difficoltà poteva essere chiamato per eventuali direttive. AVV.

DIF. NANNI: comunque ne fu informato... IMPUTATO

MELILLO CORRADO: fui informato. AVV. DIF. NANNI:

...di quella circostanza. Lei ha rammentato questo documento a mo' di esempio o ce ne sono stati altri? IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, questo

è il... questo indiretto coinvolgimento, poi ve n'è stato un altro che io dico indirettamente lo ricordavo indirettamente, poi dalla documentazione ho visto che venimmo informati, credo dalla regione aerea che il Giudice Santacroce si sarebbe recato il giorno 3 di ottobre presso Marsala... AVV. DIF. NANNI: chiedo

scusa, chiedo scusa Generale! Mi scusi, segua le mie domande però. Le ho chiesto se a proposito dei sequestri c'erano stati dei provvedimenti notificati direttamente a voi, lei mi ha detto di no. IMPUTATO MELILLO CORRADO: no no,

assolutamente. AVV. DIF. NANNI: poi mi ha detto anche che ha avuto lo Stato Maggiore dei messaggi per conoscenza. IMPUTATO MELILLO CORRADO:

perfetto! AVV. DIF. NANNI: mi ha citato quello del 10 luglio... IMPUTATO MELILLO CORRADO:

esatto. AVV. DIF. NANNI: ...per conoscenza, bene.

Io le ho chiesto: è un esempio o ve ne sono altri, lei adesso sta citando un'altra

situazione. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** un'altra situazione. **AVV. DIF. NANNI:** sempre a mo' di esempio o quelle che sta citando sono le uniche due che ha potuto ricostruire attraverso gli atti? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** a questo punto sono le uniche due. **AVV. DIF. NANNI:** ecco, e allora questa era la mia domanda. Dopo di che le voglio chiedere: a proposito dell'accesso del Dottore Santacroce presso Borgo Piave, il centro di Borgo Piave, lo Stato Maggiore dell'Aeronautica e mi dica lei se in particolare il Terzo Reparto, è stato informato soltanto con messaggi inviati per conoscenza o ha svolto delle attività direttamente? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ha svolto delle attività direttamente ma non era un'attività di sequestro, era una un'attività di... una richiesta che venne inviata proprio al Terzo Reparto da personale del Giudice Santacroce il quale richiedeva telefonicamente ma traducendo un messaggio reale, faceva la richiesta di poter sviluppare la bobina radar che aveva o le bobine radar che aveva sequestrato a Marsala per poter avere i tabulati. L'argomento venne esaminato proprio dal Quarto Ufficio del Terzo Reparto ne scaturì un documento coordinato evidentemente dal

Secondo Reparto perché si trattava di una materia estremamente delicata, in quanto le bobine erano classificate N.A.T.O. segreto e soltanto per motivi eccezionali era stata consegnata... erano state consegnate al Giudice con la clausola che lui avrebbe dovuto rispettare tutti i... tutte le regole che sono previste nella... nell'uso della documentazione classificata, venne fatta questa valutazione che venne compendiata in un appunto che forse sarebbe bene leggere nei particolari, perché solo i particolari indicano la realtà dei contenuti di quell'appunto che sono stati più volte travisati e volendo... **AVV. DIF. NANNI:** Generale, chiedo scusa! Forse non lo ricorda... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** va bene. **AVV. DIF. NANNI:** lo abbiamo già letto nelle scorse udienze, lo abbiamo già letto nelle scorse udienze, io le volevo chiedere se lì c'è stato un intervento diretto del Terzo Reparto e in cosa è consistito? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ecco... **AVV. DIF. NANNI:** lei ci sta dicendo che in questo appunto coordinato con il Secondo Reparto c'è stato un contatto diretto con il Magistrato, si è risolto il problema che aveva determinato il contatto del Magistrato con voi, in quanto tempo, come?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: immediatamente perché finalmente il Magistrato si è rivolto all'Aeronautica via telefonica, senza seguire le vie burocratiche, infatti tre giorni dopo era pronta, era pronta la documentazione che indicava entro quali limiti, entro quale ampiezza poteva essere soddisfatta l'esigenza e vennero fatte delle proposte al Sottocapo di Stato Maggiore che io inviterei però a leggerle, perché si possono travisare, alle quali seguirono due messaggi come era previsto ed era stato suggerito e in calce che io non ho mai visto però, non avevo mai visto durante l'interrogatorio, sono messaggi che io adesso possiedo e io misi in calce all'appunto un'informazione per il Sottocapo al quale dicevo a seguito delle proposte formulate, ho già preso contatti, adesso non ricordo più il termine, date disposizioni con le virgolette. **AVV. DIF. NANNI:** Generale, a questo punto lo legga. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ecco. **AVV. DIF. NANNI:** visto che lo ha richiesto più volte e adesso lo sta illustrando per come lo ricorda. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ecco. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** lo ha trovato? Glielo porto io. **VOCI:** (in sottofondo). **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** l'ho

trovato, l'ho trovato, dovrebbe essere qui. VOCI:
(in sottofondo). IMPUTATO MELILLO CORRADO: a
parte il preambolo, vorrei che fosse ben
chiaro... AVV. DIF. NANNI: indichi prima qual è
il documento. IMPUTATO MELILLO CORRADO: il
documento è un appunto per il Sottocapo di Stato
Maggiore scritto il giorno 15 dell'ottobre 1980
firmato da Sidoti, coordinato dal Generale
Tascio, inviato al Sottocapo il giorno 16,
ritornato dal Sottocapo il giorno 21 con un ok,
d'accordo; l'appunto naturalmente fa un preambolo
del tema dicendo che la Procura aveva inviato una
richiesta verbale però da considerarsi come
documento ufficiale, perché era la trascrizione
telefonica di un messaggio, ne dice i contenuti e
lo vorrei leggere, è molto breve. Al paragrafo 2
scrive: "l'ufficio, che è il Quarto Ufficio,
sentito via breve il collaterale Secondo Reparto
per gli aspetti della segretezza, l'I.T.A.V. il
Comando del Controllo del Traffico aerea, C.T.A.
di Borgo Piave, per quanto riguarda la
fattibilità della su citata richiesta fa presente
che il materiale sequestrato non contiene in sé e
per sé notizie o informazioni coperte da segreto
militare, mentre sono coperte da tale segreto

tutte le informazioni di carattere tecnico relative alla postazione, nominativo, coordinate geografiche relative alla sua installazione, prestazioni operative e la parte software del N.A.D.G.E., pertanto sarebbe opportuno far presente al Sostituto Procuratore della Repubblica che possono essere riportate su un documento e quindi pubblicate tutte le informazioni relative ai tracciati radar in quanto non coperte da segreto militare, non possono invece essere riportati su alcun documento e tanto meno pubblicate le coordinate della sorgente dei dati tratti tracciati, la caratteristiche tecniche dei radar e le parti software del sistema N.A.D.G.E.. Seguono le proposte, le proposte sono le seguenti: primo, prendere contatti telefonici con il Dottore Santacroce, per confermare la possibilità di utilizzare le infrastrutture di Borgo Piave per la decifrazione dei nastri delle registrazioni radar, chiedendo nel contempo, chiedo scusa, chiarendo nel contempo ciò che è segreto e ciò che non lo è", cioè quello che abbiamo visto prima nel paragrafo precedente, "far seguire i contatti telefonici da un tele... telefonici con

Santacroce, da un tele diretto alla Procura della Repubblica di Roma, per confermare quanto comunicato telefonicamente e per pregarlo di prendere contatti via breve con il Comando di Borgo Piave al fine di fissare una data per il sopralluogo. Terminata la parte relativa al Dottor Santacroce inviare istruzioni all'I.T.A.V. e a Borgo Piave relativamente al su citato sopralluogo e al comportamento da tenere in merito a ciò che è segreto militare e ciò che non lo è, sottolineo al comportamento da tenere". Io nella mia nota al Sottocapo nella... ho scritto: "visione alle superiori Autorità per informazione, sono state date disposizioni - virgolette - a Borgo Piave, I.T.A.V. e al Magistrato Santacroce - ecco che cosa significano le virgolette - che produce e che conduce l'indagine relativa". A questo appunto seguì un ok e quindi vennero inoltrati i messaggi. **AVV.**

DIF. NANNI: può ricordare la data del messaggio inoltrato poi alla Procura delle Repubblica?

IMPUTATO MELILLO CORRADO: eh, io sto... **AVV. DIF.**

NANNI: quello che era stato preceduto dalla telefonata? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** li sto cercando ma non li trovo in questo momento,

eppure li ho, perché sono molto importanti tutti e due i messaggi. AVV. DIF. NANNI: il messaggio trasmesso alla Procura della Repubblica è del 17 ottobre '80. IMPUTATO MELILLO CORRADO: sì, li devo avere qui dentro. VOCI: (in sottofondo). IMPUTATO MELILLO CORRADO: eccolo. Quindi, 15 l'appunto, 16 l'inoltro al Capo di Stato Maggiore e 17 l'inoltro delle disposizioni. Vorrei leggere prima il messaggio che è stato inviato al Procuratore, "in esito a richiesta di cui al telex in riferimento, questo Stato Aereo precisa che informazioni contenute nei nastri delle registrazioni radar da decifrare non sunt coperte da segreto militare, sono invece coperte sa segreto militare e pertanto devono essere trattate secondo legge in vigore, prestazioni operative dei radar cui riferisconsi suddette registrazioni radar, coordinate geografiche relative alla posizione stessa del radar e parte di software del sistema N.A.D.G.E. alla cui la catena difensiva appartiene il radar in questione. Peraltro informasi che sono stata impartite disposizioni al Comando del Centro Tecnico Addestrativo della Difesa Aerea di Borgo Piave al fine di soddisfare esigenze di

decifrazione dei nastri di registrazione radar in argomento. Rimane in attesa di conoscere la data", eccetera eccetera, quello che è più importante e che va sottolineato è invece il messaggio relativo alle... come è scritto sull'appunto, al comportamento da tenere e che ha suscitato alcuni sospetti e qui c'è scritto quale è il comportamento. "Il Sostituto Procuratore...", questo messaggio è datato 18, probabilmente spedito il giorno successivo, "il Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma Dottor Santacroce, incaricato di istruire processi relativi ad inc. volo oggetto, ha richiesto di poter decifrare i nastri delle registrazioni radar presso il Centro di Borgo Piave alla presenza, alla presenza del Collegio Peritale nominato da suddetto Sostituto Procuratore e la Commissione d'Inchiesta nominata dal Ministro dei Trasporti. Pregasi disporre affinché - questo lo devono disporre sia l'I.T.A.V. che Borgo Piave - affinché il Centro di Borgo Piave soddisfi le richieste del Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma tenendo presente che sono coperti dal segreto militare le prestazioni operative del radar cui

si riferiscono le registrazioni da decifrare, le coordinate geografiche relative alla posizione", eccetera eccetera, "non sono invece coperte da segreto militare le informazioni contenute nei nastri di registrazione e il radar da decifrare, purché si prescinda da qualsiasi riferimento alla sorgente di dette informazioni", cioè quelli sono i dati che scaturiscono dalla bobina e sono non classificati, "purché essi non vengano correlati con la posizione esatta del sensore del radar - questo dice - riservasi comunque appena noti i nominativi di coloro che parteciperanno al sopralluogo - eccetera - precisasi che il Dottore Santacroce è stato informato in merito alle informazioni che sono coperte di segreto militare e ricoperte e riportate in precedente paragrafo 2A, - cioè quelle che sono e non sono classificate - e che tali informazioni devono essere fornite se esplicitamente richiesta dal suddetto Magistrato, - non è che gli devono essere precluse, se lui richiede qualsiasi altra informazione riguardante anche la parte classificata gli devono essere date - ma in separata sede - cioè non in presenza di altri membri della Commissione di Inchiesta - e facendo

presente che trattasi di informazione coperta dal segreto militare e che pertanto esse devono essere trattate come tali secondo le norme di legge", cioè l'Aeronautica si è premurata di far sapere al Giudice Santacroce che lui come Giudice Santacroce poteva sapere tutto riguardo al segreto della bobina, purché lo trattasse come tale ma non potevano avere accesso a questi elementi, a queste eventuali dati coloro che erano membri della Commissione Luzzatti o membri nominati dal Magistrato che non vengono nominati dal Giudice Santacroce ma dal Giudice Guarino di Palermo, i quali parteciparono a questa... a questo sviluppo della bobina. **AVV. DIF. NANNI:** nessun'altra domanda, grazie! **PRESIDENTE:** gli altri Difensori ci sono domande? **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** Pubblico Ministero? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nessuna domanda. **PRESIDENTE:** ci sono altre domande? Senta, un paio di domande da parte della Corte Generale, la prima è questa: lei ha, credo anche nell'udienza odierna, ha fatto riferimento al comunicato stampa emessa da Cincsouth immediatamente dopo che lei aveva parlato telefonicamente con il Generale Bagatti, lei disse, appunto, ha fatto

riferimento a questo comunicato stampa e nel corso dell'interrogatorio del 9 gennaio '97, le pagine 54, 55 della trascrizione, lei in questo interrogatorio ha detto: "emise il Cincsouth, Comandante in capo di tutte le forze N.A.T.O. in Italia, emise un comunicato stampa che noi abbiamo - dice - però questa informazione ci giunse da parte dello S.P.I. del Ministro della Difesa" e ha anche precisato che "il giorno 2 Bagatti mi fece sapere che esisteva questo comunicato, lo S.P.I. del Ministro lo stesso giorno fece un comunicato, stampato su giornale, di cui io posseggo copia". **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: esatto. **PRESIDENTE:** ecco, questa copia noi l'abbiamo agli atti... **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: non lo so. **PRESIDENTE:** ...lei poi l'ha prodotta? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** è un

comunicato stampa che è apparso su un giornale di cui io ho qui copia forse, in cui viene detto che lo S.P.I. del Ministro di Difesa ha fatto questo comunicato e ci sono i termini, forse sintetici del comunicato che venne fatto dallo S.P.I..

PRESIDENTE: ecco, quindi lei non sa se è poi acquisito... lei l'ha prodotto? **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: no, no, io ho fatto la raccolta mia

personale di quest... di tutti i venti anni delle principali testate e fra questi ci sono anche... c'è anche questo comunicato, io posso anche produrlo perché credo di averlo qui con me.

PRESIDENTE: se vuol verificare così leggiamo esattamente. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF.**

NANNI: posso venire in aiuto Presidente?

PRESIDENTE: sì. **AVV. DIF. NANNI:** "La Repubblica" del 3 luglio 1980, "l'ufficio stampa della Difesa ha infatti risposto in modo abbastanza evasivo: <<non abbiamo mai smentito che ci sia stata una collisione, abbiamo solo detto che in quel momento e in quella zona non erano in corso esercitazioni di velivoli militari appartenenti alle Forze Armate Italiano o quelle della N.A.T.O.", questa è una notizia che metto a disposizione della Corte, cioè... **PRESIDENTE:**

(voce lontana dal microfono). **AVV. DIF. NANNI:** dunque, "La Repubblica" del 3 luglio... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: intitolato? **AVV. DIF. NANNI:** intitolato: "Il tragico volo seguito dai radar militari ma sulle registrazioni cala il top secret". **GIUDICE A LATERE:** sì, ce l'abbiamo, c'è comunque. **AVV. DIF. NANNI:** c'è? Ecco, c'è il riferimento a un comunicato dello S.P.I..

PRESIDENTE: quindi lei faceva riferimento a questo articolo? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì, certamente. **PRESIDENTE:** va bene. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non avevo altre fonti fino al 1997. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** credo sia riportato in termini in altri giornali, adesso però magari lo cerco meglio. **PRESIDENTE:** va bene, poi ecco vorrei chiederle, per cortesia, di prendere l'agenda, il brogliaccio, quello su cui lei faceva le annotazioni alla data del 17 dicembre, quindi inizia a 141 retro, inizia il 17 dicembre. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** 141 retro? **PRESIDENTE:** sì, credo che... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ah, 17 dicembre sì. **PRESIDENTE:** esatto. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì, è corretto. **PRESIDENTE:** ecco, la pregherei di... in successione diciamo di scrittura da parte sua di ecco commentare, spiegarci tutte le motivazioni delle sue annotazioni, a che cosa si riferiva, da che cosa traevano origine e così via. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** evidentemente non ricordo i particolari, però so qual è la natura... **PRESIDENTE:** sì, quello che ricorda. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** so qual è la natura di queste annotazioni, queste annotazioni precedono il

giorno 18 dicembre in cui iniziò presso il Terzo Reparto la stesura della lettera del 20 dicembre, questo credo che sia stato un contatto con il Sottocapo di Stato Maggiore diretto in cui io ho preso annotazione di quello che scaturiva dalla conversazione in modo da poter indicare molto sinteticamente dei lineamenti di un possibile documento da produrre, noto infatti che da questo documento, da questa annotazioni si rilevano diversi punti che poi sono stati ripresi e sviluppati nella lettera del 20 dicembre, sulla base di questi orientamenti che sono stati dati e che sono maturati dal contatto con il Sottocapo vennero poi e... venne poi sviluppata la lettera naturalmente con la collaborazione del compilatore e anche probabilmente con suggerimenti di altri e la lettera prese il corpo definitivo con gli argomenti che erano del massimo interesse relativamente all'oggetto, l'argomento ha lo scopo che si prefiggeva la lettera, quindi i particolari non potrei... io so soltanto che questa è una mia calligrafia di conversazione e non di annotazioni, di riunione fatte da altre, io ho due calligrafie anzi ne ho tre, ma la prima, quella inclinata, è quando

scrivo ciò che dicono gli altri, quella dritta è quando scrivo ciò che dico io o che mi dice un altro a me perché io lo annoti e poi la terza è il dattilografo perché capisca la mia calligrafia. **PRESIDENTE:** ma allora, ecco, allora andando nello specifico... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì. **PRESIDENTE:** ...e iniziando appunto la lettura, va bene DC9 Ustica è chiaro, è l'argomento trattato. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** esatto. **PRESIDENTE:** poi abbiamo primo, "Fiorito - sottolineato - ha i plotting dei radar, non risulta niente". **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non risulta niente, i plotting dei radar sono... **PRESIDENTE:** no, scusi... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì. **PRESIDENTE:** ...siccome lei nelle scorse udienze verificando diciamo, evidenziando quello che risultava dalla sua agenda, in particolare per quanto riguardava l'appunto "Bianchino ha ricevuto dalla Sesta Flotta..."... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì sì, esatto. **PRESIDENTE:** ecco, lei ha detto: "ci sono decine di esempi nella mia agenda che il nome sottolineato significa che io ricevo la telefonata dal Bianchino", è esatto? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** è corretto. **PRESIDENTE:** ecco,

ora siccome qui c'è Fiorito sottolineato...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, mi scusi

Presidente... PRESIDENTE: ecco. IMPUTATO MELILLO

CORRADO: ...se guarda soltanto quello precedente

dove c'è scritto Pisano allora si comprende

meglio, una cosa è un argomento che ha un nome

sottolineato e quindi poi la conversazione,

questa invece è una conversazione fra me e il

Sottocapo e gli argomenti sono Fiorito,

A.T.C.A.S. relazione U.S.A., Dottore Santacroce,

adesso che abbia sottolineato Fiorito, non è che

Fiorito parlava con me in quel momento, no perché

ero in riunione del giorno 17, cioè non è un...

non c'è un collegamento con una telefonata, è

quella... su quella precedente per esempio, c'è

scritto Pisano ed è uno degli esempi, ma io ne ho

una... credo una ventina qui da poter presentare

e che però sono tutti qua dentro, faccio...

PRESIDENTE: sì sì, no, ma io appunto le stavo

chiedendo... IMPUTATO MELILLO CORRADO: sì, no,

non... PRESIDENTE: ...la spiegazione dato che

io... IMPUTATO MELILLO CORRADO: era soltanto

un'annotazione... PRESIDENTE: ...riscontravo

questa correlazione, questa entità di

sottolineatura con il nome, ecco volevo capire

esattamente. IMPUTATO MELILLO CORRADO: sì sì, no
ma sa... PRESIDENTE: ecco, però scusi allora
andando poi alla pagina 142... IMPUTATO MELILLO
CORRADO: sì. PRESIDENTE: ...dato che lei ha detto
che... qui praticamente stava annotando diciamo
il sunto del suo colloquio con il Sottocapo
per... IMPUTATO MELILLO CORRADO: no, sì per poter
imbastire questa lettera. PRESIDENTE: ma allora
perché c'è l'annotazione addirittura del numero
di casa del Dottor Santacroce... IMPUTATO MELILLO
CORRADO: no, del Dottor Santacroce non lo vedo il
numero di casa. AVV. DIF. NANNI: no no, c'è una
parentesi Presidente. PRESIDENTE: sì, c'è... AVV.
DIF. NANNI: una parentesi graffa. IMPUTATO
MELILLO CORRADO: è il numero del Dottor Luzzatti.
PRESIDENTE: ha Luzzatti forse sarà allora, è di
Luzzatti? IMPUTATO MELILLO CORRADO: sì sì, numero
di casa... PRESIDENTE: comunque, ecco... IMPUTATO
MELILLO CORRADO: ...e tanto è vero lui abitava ad
Alghero. PRESIDENTE: sì, ma questi numeri... cioè
c'è per quanto riguarda il Dottor Santacroce il
centralino, eccetera. IMPUTATO MELILLO CORRADO:
sì. PRESIDENTE: e che significato aveva cioè
annotare... IMPUTATO MELILLO CORRADO: sono...
PRESIDENTE: ...era un discorso... IMPUTATO

MELILLO CORRADO: non posso ricordarlo ma credo che o mi sono stati dati o me li sono annotati da... da un'agenda per... perché dice: "la relazione U.S.A. è in possesso del Dottor Santacroce e del Presidente della Commissione" noi non avevamo questa relazione degli Stati Uniti, ricorda del Macidull, quindi nel discutere, nel parlare forse è venuto fuori che sarebbe bene vedere come procurarsi questa relazione che è in possesso sia del Dottor Santacroce, sia della Commissione Luzzatti, e sono stati rilevati i numeri probabilmente da un'agenda e me li sono scritti... me li sono scritti lì, ma lo scopo era quello di cercare di reperire questa relazione, che poi invece non abbiamo reperito. **PRESIDENTE:** poi quando, andando avanti c'è: "Dottor Santacroce - trattino - chiesto lettera S.M.A. con cui si afferma che al momento dell'incidente" e qui praticamente si va avanti con una serie di considerazione che poi sostanzialmente sono quelle riportate un po' nella missiva, ecco, che significa "Dottor Santacroce - trattino - chiesto lettera S.M.A. con cui si afferma", che significa? **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: non me lo ricordo, ma credo che

voglia dire che in qualche modo il Dottor Santacroce aveva chiesto qualche cosa ma non...

PRESIDENTE: ma lei ha avuto mai colloqui diretti con il Dottor Santacroce? **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: assolutamente no, mai, nel modo più assoluto questa è una informazione che probabilmente mi è venuta nel colloquio, cioè non sono stato... **PRESIDENTE:** dal colloquio con il

Sottocapo? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** e beh, certo, io parlavo soltanto con lui credo, perché la lettera maturò proprio quel 17 con dei lineamenti che poi dopo si sviluppò in modo diverso, perché il lavoro di Stato Maggiore è fatto così, è l'idea che viene lanciata con degli orientamenti, gli orientamenti poi maturano, ci sono delle cose che per esempio possono non essere risultate coerenti e altre cose invece che sono state estratte da altre informazioni e si sono consolidate in paragrafi della lettera, dopo di che viene fatta una selezione e la lettera nasce viene posta all'attenzione del Dottor Priore e del Dottor Vitale, ciascuno formula le sue osservazioni, le sue varianti, finché viene definitivamente firmata e inoltrata. **PRESIDENTE:**

ecco, però scusi prima lei ha detto quando io ho

fatto appunto la domanda Dottor Santacroce chiesto lettera S.M.A. lei credo mi sembra di aver capito che ha risposto dice: "si vede che il Dottor Santacroce ci aveva chiesto una lettera..."... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì, io questa cosa non potevo saperla, perché se lei legge Dottor Santacroce, io prendo nota, chiesto lettera S.M.A. con cui si afferma che al momento dell'incidente nessun velivolo militare dell'Aeronautica era in zona coinvolta con l'incidente alla quota e il luogo come dichiarato all'Autorità N.A.T.O., nessun velivolo N.A.T.O. lo era analogamente, le tracce rilevate dal radar eccetera, queste sono delle annotazioni che io prendo ma io non so minimamente che il Dottor Santacroce vuole avere questa lettera, evidentemente mi è stato detto. **PRESIDENTE:** e per quale motivo eventualmente avesse fatto questa richiesta il Dottor Santacroce? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non lo posso ricordare e né sapere, so soltanto che l'argomento che è scritto in questo paragrafo venne trasferito nella lettera che non riguardava il... il Dottor Santacroce. **PRESIDENTE:** però è strano che se fosse partito dal Dottor Santacroce la richiesta della lettera,

poi la lettera sarebbe dovuta andare in prima battuta al Dottor Santacroce, cioè non so se rendo l'idea. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, io ho capito, che rende l'idea... **PRESIDENTE:** e poi com'è che andò al Dottor Santacroce? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, io dal Dottor Santacroce non ho mai mandato nessuna lettera. **PRESIDENTE:** eh, sì, dico però come, lei non sa come... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non ne sono competente, cioè questa è una cosa che è stata scritta, che io ho scritto, credo che l'abbia recepita ma non sono stato certamente io a parlare con il Sottocapo il Dottor Santacroce vuole questa cosa, perché io con il Dottor Santacroce non ho mai avuto nessun contatto in nessun modo, cioè questo contatto che abbiamo avuto via telefono con i funzionari del Dottor Santacroce e con il Quarto Ufficio. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** senta, un'ultima... **AVV. DIF. BARTOLO:** sappiamo che non dovremmo farlo, ma se lei ce lo consente, ci veniva in mente, lo diciamo ad alta voce, ma il 17 dicembre non è il giorno in cui il Dottor Santacroce mette... diciamo, contesta... all'ex Presidente dell'"Itavia" la propalazione di notizie false, poi se non andiamo errati. **PRESIDENTE:** sarà

quello, non lo so, non ne sono a conoscenza, comunque. Senta, poi volevo farle un'altra domanda e poi ne farà una il collega, nel caso di missioni riguardanti lo Stato Maggiore, il Caporeparto... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** missioni in che senso... **PRESIDENTE:** missioni di ufficio, cioè... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ho capito... **PRESIDENTE:** ...di viaggi. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** viaggi sì sì, ho capito. **PRESIDENTE:** c'era un ufficio competente al quale rivolgersi per l'organizzazione del viaggio oppure ciascun reparto provvedeva autonomamente... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** non glielo so dire, so che veniva fatta la richiesta di foglio di viaggio, per poter poi allora si pagavano le spese direttamente non è come adesso e... poi venivano rimborsati con una diaria, uno poteva spendere quello che voleva ma la diaria era sempre quella, poteva essere o oraria o giornaliera, più oraria, secondo come era... questo foglio di viaggio faceva delle altre vie amministrative e quindi veniva pagato, io non so qual era il percorso. **PRESIDENTE:** sì, per esempio, lei si sarà... qualche volta sarà andato... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** lo faceva il mio segretario. **PRESIDENTE:**

eh, ma appunto, dico il suo segretario lo faceva direttamente oppure c'era un ufficio di qualcuno dei reparti dello Stato Maggiore che si interessava poi direttamente... **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: direi... direi una cosa errata, se si trattava di un Ufficiale si faceva firmare la richiesta dal Capo Ufficio, forse arrivava anche al Capo Reparto quella autorizzazione, poi seguiva le vie amministrative, per quanto riguarda me io lo dicevo al mio segretario e il mio segretario poi mi procurava il foglio di viaggio, devo dire però che io i fogli di viaggio usavo soltanto quelli internazionali e per i voli, per le missioni nazionali non ho mai preso e... la diaria perché erano soltanto questioni orarie e che... coprivano ampiamente il periodo in cui io lavoravo giornalmente presso lo Stato Maggiore. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, chiedo scusa, ma credo che qui abbia risposto... (voce lontana dal microfono). Credo che lui stia parlando... stia rispondendo in relazione alla diaria che prendevano... **PRESIDENTE:** no, no, io ho detto l'organizzazione proprio del viaggio... **AVV. DIF. BARTOLO:** eh... **PRESIDENTE:** ha detto che se ne occupava il suo segretario. **AVV. DIF.**

BARTOLO: ah, la diaria voleva sapere lei?

PRESIDENTE: no, no, io non volevo sapere la diaria, non ci avevo interesse a sapere la diaria... AVV. DIF. BARTOLO: eh, lei parla

dell'organizzazione... PRESIDENTE: ...io volevo sapere l'organizzazione del viaggio... AVV. DIF.

BARTOLO: ...del viaggio. PRESIDENTE: per esempio io devo andare a... AVV. DIF. BARTOLO: e credo

che... PRESIDENTE: ...a New York per... IMPUTATO

MELILLO CORRADO: ah! AVV. DIF. BARTOLO: l'aereo, ecco questo... IMPUTATO MELILLO CORRADO: lo

stesso, lo stesso se ne occupava il mio segretario, mi procurava il biglietto mi diceva a che ora... se era un aereo a che ora partiva l'aereo dove... PRESIDENTE: no, ma io parlavo di

quando utilizzavate gli aerei dell'Aeronautica Militare? IMPUTATO MELILLO CORRADO: ah, ma gli

aerei dell'Aeronautica Militare erano sotto il controllo del Terzo Reparto, cioè era il Terzo Reparto che gestiva gli aerei dell'Aeronautica...

PRESIDENTE: allora, allora... IMPUTATO MELILLO CORRADO: del Trentunesimo Stormo che era...

PRESIDENTE: ...allora quando un componente di un reparto diverso... IMPUTATO MELILLO CORRADO:

esatto. PRESIDENTE: ...doveva utilizzare un aereo

dell'Aeronautica per andare da qualche parte in Italia, diciamo, si rivolgeva al Terzo Reparto o autonomamente richiedeva, poteva richiedere...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: se era il Sottocapo o era il Caporeparto credo che poteva farne a meno di rivolgersi al Terzo Reparto... **PRESIDENTE:** sì,

ma io dico proprio come organizzazione, a livello organizzativo, chi è che si rivolgeva agli stormi questo dico, c'era, era deputato un ufficio particolare? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:**

Presidente... **PRESIDENTE:** oppure così uno telefonava e dice, preparatemi un aereo, ecco questo voglio dire. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no

no, Presidente... credo che ogni missione così come possiamo chiamarla ha una storia a se stante, dipende da quanto nasce, perché nasce l'urgenza e l'immediatezza la pianificazione, il... semmai le dico prima l'organizzazione e poi cosa può succedere, per l'uso di aerei lei sta parlando... **PRESIDENTE:** sì, io dico per...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: ...gli aerei che... di cui aveva la disponibilità il Terzo Reparto erano gli aerei del Trentunesimo stormo che aveva distanza a Ciampino, però era uno stormo del tutto particolare, perché la metà degli aerei che

gestiva l'Aeronautica, erano pagati dal Ministero... dalla Presidenza del Consiglio.

PRESIDENTE: sì, mi scusi abbia pazienza, io la mia domanda è precisa. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:**

ecco. **PRESIDENTE:** se c'è un'esigenza da parte di un componente dell'organizzazione dello Stato Maggiore, di utilizzare un aereo per recarsi, non so a Marsala per recarsi a... **VOCI:** (in

sottofondo). **PRESIDENTE:** a? **VOCE:** (lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** eh, non c'è l'aeroporto a

Castelsilano, eh, quindi non poteva essere per recarsi a Castelsilano. **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: per recarsi da qualche parte si rivolge al Terzo Reparto e dice: "io ci ho questa esigenza", al Terzo Reparto intende a un certo ufficio del Terzo Reparto dice: "fatemi predisporre questo aereo", oppure direttamente interessa... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ecco...

ecco perché ripeto che è una cosa... certamente un Tenente Colonnello non si rivolge né al Terzo Reparto, né al C.O.P. si rivolge al suo superiore, finché è arrivato ad un livello superiore adeguato, per esempio di Caporeparto, il Caporeparto riconosce l'urgenza la necessità, eccetera, ed è lui stesso oppure chi per esso che

chiama il C.O.P. e dice per disposizione del Generale tale, desidero fare questo viaggio da qui a qui... **PRESIDENTE:** quindi il C.O.P., diciamo... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** e il C.O.P. lo inserisce in una programmazione... **PRESIDENTE:** è il C.O.P., cioè, diciamo la catena, l'anello finale... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** l'anello finale... **PRESIDENTE:** ...è il C.O.P. al quale uno si rivolge poi per chiedere... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** certo, è al C.O.P., perché è il C.O.P. che gestisce, e questo purtroppo non l'avevo capito, mi dispiace. **PRESIDENTE:** no, forse non sono stato chiaro, ecco. Va bene, prego! **GIUDICE A LATERE:** senta, io le volevo fare una domanda di carattere un po' generale sui rapporti tra lo Stato Maggiore, lei in particolare e l'I.T.A.V. in questa vicenda, sinteticamente... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** in questa vicenda o in genere. **GIUDICE A LATERE:** cioè in tutto questo periodo, nel periodo che va da gennaio... dal giugno fino al dicembre, abbiamo due punti fermi, mi pare... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì sì. **GIUDICE A LATERE:** ...che a giugno il 28, voi avete una risposta immediata, in cui si dice che non si rilevava nulla intorno al DC9, poi mi pare che

nell'udienza del 18, io ho qui la... lei spiegando la lettera del 20 dicembre abbia dato una motivazione del fatto per cui non erano inseriti i dati di Ciampino... **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: ah, sì sì... **GIUDICE A LATERE:** ...dice perché vi era questi dati, era progressivamente emersa in tutti i mesi successivi, che c'erano... si tratta di dati complessi e ancora da esaminare, questo diciamo a dicembre quindi mentre rispondiamo sui dat... e quindi la Commissione li stava ancora valutando... **IMPUTATO**

MELILLO CORRADO: ah, ecco la Commissione. **GIUDICE**

A LATERE: queste... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** sì sì. **GIUDICE A LATERE:** ...la Commissione li stava valutando non c'era motivo per inserirli nella lettera... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ho capito, tutto adesso, sì sì. **GIUDICE A LATERE:** già nel mese di luglio abbiamo sentito che si prestava molta attenzione alla stampa, nel mese di luglio, per esempio, in particolare "La Repubblica" del 26 luglio '80, pubblica un articolo con come è finito il DC9, "Itavia" sul radar tracce sconosciute e dice in particolare: "cosa c'è dunque sulla registrazione, nelle registrazioni dei radar, innanzi tutto quelle che i tecnici

chiamo linee correnti, vale a dire le tracce di aerei identificati civili o militari il cui passaggio era previsto a quella zona, in quell'ora e a quella quota, ma contemporaneamente i radar hanno registrato una serie di linee spurie, tracce di origine sconosciuta la cui presenza non corrisponde alla rotta di nessun velivolo sconosciuto, questo linee spurie sono diverse, una in particolare finisce per coincidere con quella coerente... tracciata dal DC9 <<Itavia>> a questo punto però si apre un difficile problema di interpretazione", poi prosegue che si faranno ulteriori accertamenti. Allora lei ha detto che giustamente andavano rispettate le competenze degli organi che...

IMPUTATO MELILLO CORRADO: certamente. **GIUDICE A LATERE:** ...erano specializzati, ma vi fu un momento in cui sorse qualche sospetto dei dubbi, sul fatto che la prima risposta fornita dalla R.I.V. non fosse corretta o comunque da approfondire? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no.

GIUDICE A LATERE: cioè nonostante questi... perché io prima non ne ho trovati, però a fine luglio iniziano questi articoli. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** da parte del Terzo Reparto non vi fu

questo dubbio, il dubbio venne quando sapemmo che questi tracciati erano stati prodotti dalla "Selenia", solo dalla "Selenia" e non prima, che vedeva questi due plots estranei che avrebbero potuto essere correlati con una traccia, ora questo dubbio era soltanto come posso dire una... una ipotesi che poteva essere fatta ma noi che avevamo gli esperti e lo stesso Generale Fazzino, lo disse chiaramente sia in Commissione Stragi e credo anche quando venne interrogato o sentito dal Giudice disse chiaramente, "se non sono tre plots in sequenza è una non traccia", quindi per noi questa traccia non esisteva, ma non potevano noi confermare o negare una cosa che era sotto indagine, questa è l'unica cosa che vorrei proprio sottolineare l'abbiamo scritta due volte in quella lettera, non una volta sola. **GIUDICE A LATERE:** sì, ma io dico una cosa, nel momento in cui si legge un dato comunque nuovo, che non rispecchia quella originaria anche se poi è un dato valutabile lei non... non le veniva logico, per esempio visti i rapporti con il Generale Fazzino, chiedere dice: ma è vero qualcosa del genere, qualche cosa che effettivamente, perché esce sul giornale, dice ci sono delle tracce

sconosciute. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** no, scusi sul giornale è uscito anche che insieme ai resti del DC9, c'era un carrello di aereo, sul giornale esce tutto, noi non possiamo seguire... **GIUDICE A LATERE:** voi non... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...io personalmente non ho mai seguito il giornale, quando però se ne preoccupa il Ministro, per esempio... **GIUDICE A LATERE:** ah, quindi... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...e allora noi si preoccupava... di questi articoli di giornale ne uscivano di queste notizie ne uscivano dieci al mese, nessuno ha eseguito quello che dice il giornale... **GIUDICE A LATERE:** no, io di Corte proprio su questo aspetto radar, per le altre ne sono uscite tantissime. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** l'aspetto radar incominciò a essere considerato, quando ripeto venne analizzato dalla "Selenia" e noi non lo sapevamo ma quando questi dati della "Selenia" vennero portati negli Stati Uniti e allora comparvero sul giornale erano cose vere voglio dire che nei Stati Uniti erano stati portati dei dati dalla Commissione e da allora noi... non è che ci preoccupammo noi stavamo a seguire gli eventi che potevano svilupparsi attraverso la Commissione

Luzzatti. **GIUDICE A LATERE:** sì, un'altra domanda sola, prima lei ha esposto sinteticamente la problematica del segreto relativo al sito radar di Marsala e quindi dei nastri la possibilità di estrapolare le coordinate geografiche purché nella lettera vi è scritto purché poi da queste non si potesse e... giungere ad altri dati, secondo lei avendo poi esaminato gli atti, è noto che i tabulati furono consegnati, tagliati e privi delle coordinate geografiche, secondo lei queste indicazioni che avevate dato voi dello Stato Maggiore, furono eseguite correttamente o no? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** mi sta parlando secondo lei, secondo me? **GIUDICE A LATERE:** eh, lei aveva individuato... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** cioè una mia ipotesi? **GIUDICE A LATERE:** ma non una ipotesi, veramente era lei che aveva concorso a individuare quali erano gli aspetti del segreto... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** la tutela del segreto era parte della lettera coordinata dal Secondo Reparto, comunque in... **GIUDICE A LATERE:** sì... sì lei che... **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** ...Aeronautica tutti sanno che cosa è il segreto e l'importanza che ha... **GIUDICE A LATERE:** sì, ecco, sì. **IMPUTATO MELILLO**

CORRADO: posso rispondere in modo diverso, quando ad un ente periferico si dice indirettamente perché conoscenza perché noi abbiamo dato disposizione all'I.T.A.V. il messaggio è indirizzato all'I.T.A.V. per conoscenza perché per conoscenza, perché intanto e... Borgo Piave che doveva poi eseguire questi... fare questi tabulati e si predisponesse, eccetera, quando è arrivata la Commissione che ha consegnato i nastri e li ha consegnati niente di meno che al Capitano Di Natale che io non ho mai conosciuto, ma che andava per la maggiore, tanto è vero che è stato poi assorbito dallo Stato Maggiore, un Ufficiale che tratta questa materia e che va allo Stato Maggiore Ufficio Telecomunicazioni deve essere uno selezionato, leggendo alla lettera non bisogna dare gli elementi dei tabulati come è scritto che potessero far scoprire il punto della sorgente radar, lui sapendo che le X e le Y erano utilizzabili esclusivamente dando la sorgente radar, ha tolto questi dati, ma ci ha detto il Generale Gullotta responsabile di Borgo Piave che proprio per questo motivo siccome erano inutilizzabili dette i plotting del radar in modo tale che fossero sostitutivi, io devo dire che se

Borgo Piave avesse avuto dei dubbi, su come comportarsi doveva quanto meno chiedere istruzioni a livello superiore, perché come si fa a dare un tabulato inutilizzabile, è vero che lo ha sostituito con dei plotting, però se è inutilizzabile doveva perlomeno dirlo al suo superiore per vedere se vi erano delle possibilità di poter evitare questo inconveniente, adesso però devo passare dall'altra parte chi ha ricevuto questo documento non ha protestato, è stato quello... protestato nel '98, '97, perché non hanno protestato, perché purtroppo la Commissione, no, la Commissione Luzzatti non ha mai incamerato nella sua Commissione come membro un esperto di Difesa Aerea, non lo aveva pur trattando le questioni di Difesa Aerea non lo ha mai chiesto all'Aeronautica, e in questo caso era solo l'Aeronautica che poteva dargli l'esperto, non avendo l'esperto coloro che erano membri hanno preso questo materiale e hanno scritto nella relazione, era inutilizzabile, cioè non serviva a niente, servivano soltanto un po' i plotting quindi un po' di maggior perspicacia da parte dell'ente periferico è un po' di maggior

competenza da parte di chi ha ricevuto i dati avrebbero potuto risolvere il problema perché se vi fosse stato il competente, il competente avrebbe detto mi state dando delle cose forse per prendermi in giro, e questo sarebbe stato grave. Probabilmente la soluzione sarebbe stata quella di riesaminare il problema, io vuole una ipotesi personale? Lì è scritto che le registrazioni sono non classificate fin tanto che non vengono riferite alla sorgente del radar e... di Marsala, e se io invece gli do le X e le Y, e non gli do la sorgente del radar, ho trasgredito al segreto o no? Forse sì, ma all'italiana, cioè dando le X e le Y e non dicendo che quello è il Radar di Marsala, loro non se ne fanno ugualmente niente, ma se anche gli avessi detto che il Radar di Marsala, perché si dice sempre così, una cosa è mettere quelle coordinate rispetto a Marsala, una cosa è metterle rispetto all'antenna che è alcuni chilometri fuori, però questo con il senno di poi e come personale interpretazione che può darsi anche che non sia corretta. **GIUDICE A LATERE:** va bene. **PRESIDENTE:** su questi punti, oggetto delle domanda della Corte, vi sono domande? Nessuna, va bene allora a questo punto la Corte rinvia

all'udienza del 17 settembre ore 10:30 buone
vacanze a tutti. L'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla
O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a
r.l. ROMA - ed è composta di nn. **106** pagine.

**per O.F.T.
Natale PIZZO**